
COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

DUP 2023-2025

Documento Unico di Programmazione

Premessa

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

La Sezione Strategica

Analisi di Contesto

- 1) Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
 - a. Popolazione
 - b. Territorio
 - c. Struttura organizzativa
 - d. Struttura operativa
- 2) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Organismi gestionali
 - a. Obiettivi degli organismi gestionali

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

- 1) Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
- 2) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- 3) Analisi delle risorse da destinare ai programmi ricompresi nelle varie missioni
 - a. Analisi delle principali risorse tributarie
 - b. Analisi delle altre risorse di finanziarie di parte corrente
 - c. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
- 4) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel proprio mandato
- 5) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Le linee programmatiche di mandato

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in programmi e progetti, coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011

La sezione operativa

Gli investimenti: l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare

La spesa per le risorse umane

Il programma degli incarichi di consulenza e collaborazione

Il patrimonio

Il piano biennale delle acquisizioni di beni e servizi

I fondi PNRR

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117- terzo comma – e 119 – secondo comma – della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni:

1. la Sezione Strategica (Ses)
2. la Sezione Operativa (SeO)

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La Sezione Strategica

1. LA SEZIONE STRATEGICA

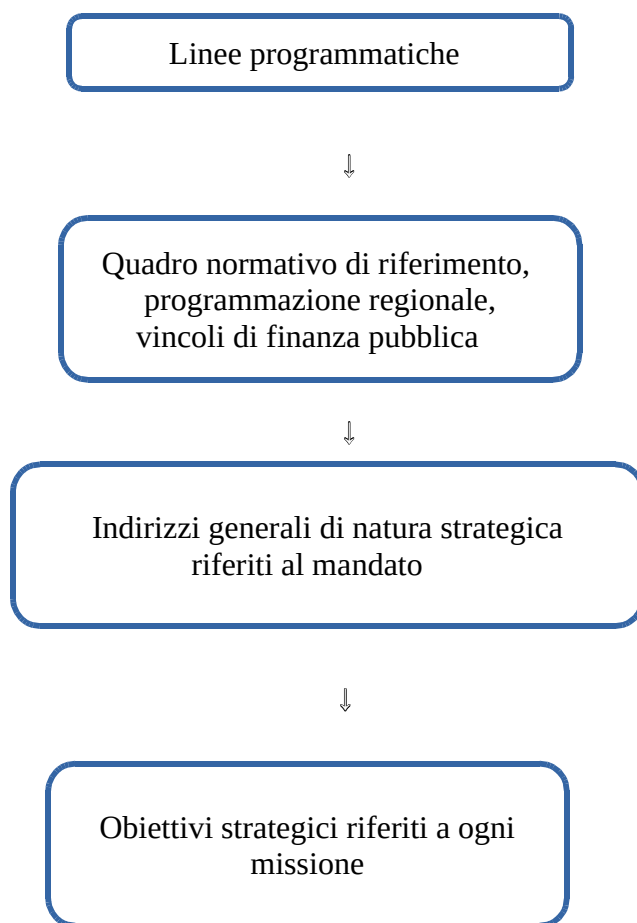
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 – comma 3 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e individua , in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in programmi e progetti. Il Comune di Albano Sant'Alessandro in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 18 del 18.11.2021 le "Linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato". Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite undici aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di interventi dell'Ente sono state così denominate:

- Politiche sociali
- Urbanistica – Edilizia privata
- Opere pubbliche
- Sport
- Tempo libero
- Commercio
- Pubblica Istruzione
- Cultura
- Sicurezza
- Ecologia
- Manutenzioni

I contenuti programmatici della Sezione Strategica:



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione degli indirizzi di natura strategica.

In particolare con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione dei programmi e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato

di cui all'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, nr. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il quadro nazionale¹

Il DEF è stato approvato in data 06/04/2022 con le seguenti osservazioni:

Quadro complessivo e politica di bilancio

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia.

L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori.

Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea.

Negli ultimi mesi infatti la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità ad aumentare.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione che ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense.

L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia.

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il gettito aggiuntivo generato è stato utilizzato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti.

Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL.

Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario.

Per sostenere il tessuto produttivo, l'industria e l'innovazione sono stati disposti interventi di

¹ Fonte: Mef Documento di Economia e Finanza 2022 – Nota di aggiornamento al DEF– Bollettino Banca d'Italia 4/2022

politica industriale quali l'introduzione di sostegni per la trasformazione del settore automotive, la reintroduzione di incentivi all'acquisto di veicoli a emissione zero o poco inquinanti, e la predisposizione di un fondo per il sostegno all'industria dei semiconduttori.

In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziare risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7.

Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una normalizzazione dei prezzi.

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno.

Su tale fronte al fine di mitigare gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano.

Rispetto agli 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha assegnato all'Italia, restano circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo, un volume di risorse imponente che se pienamente utilizzate, daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023.

Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU.

Alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati la previsione di aumento del PIL per l'anno 2022 è stata prevista al rialzo al 3,3 per cento rispetto al 3,1 previsto inizialmente mentre per il 2023 dal 2,4 scende allo 0,6 per cento; per gli anni 2024 e 2025 il rialzo è previsto rispettivamente all' 1,8 per cento e all'1,5 per cento.

L'economia Italia

Nonostante un contesto macroeconomico gravato dalle tensioni geopolitiche e dagli straordinari rincari dei prezzi dei beni energetici, nella prima parte del 2022 l'economia italiana ha mostrato un andamento positivo, sospinto dalla robusta accelerazione del PIL nel secondo trimestre. L'allentamento progressivo delle misure restrittive messe in atto per contrastare la pandemia ha agevolato la ripresa dei servizi. A partire dai mesi primaverili, il recupero della domanda per consumi ed investimenti e l'apporto addotto dai flussi turistici hanno dato un robusto contributo alla dinamica del PIL. L'attività economica più vivace ha condizionato favorevolmente l'occupazione, comportando una flessione del tasso di disoccupazione.

Per quanto riguarda la **produzione** l'economia italiana ha registrato un significativo incremento dell'attività, superiore rispetto a quanto atteso dai maggiori previsori. La prosecuzione della campagna vaccinale e il venire meno delle restrizioni hanno favorito una vivace ripresa dell'attività

nella seconda parte dell'anno (1,1 per cento t/t), portando il PIL trimestrale a collocarsi 0,6 punti al di sopra della media del 2019, l'anno pre-crisi.

Dopo la contrazione del primo trimestre 2022 (-0,9 per cento t/t), i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato aumento nel secondo (2,6 per cento t/t). La quarta ondata della pandemia e la conseguente limitazione alla mobilità hanno fortemente condizionato la dinamica delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente colpite nel primo trimestre e, successivamente, la componente di traino del recupero della spesa delle famiglie nel secondo trimestre. Dalla ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili è derivata, inoltre, una marcata accelerazione della spesa dei non residenti sul territorio economico (26,9 per cento t/t).

Nel corso della prima parte del 2022 l'andamento del **mercato del lavoro** è risultato positivo grazie alla crescita dell'occupazione, che ha comportato una flessione del tasso di disoccupazione.

Il conflitto russo-ucraino accompagnandosi alle preesistenti interruzioni sulle catene di approvvigionamento ha causato un incremento significativo dei **prezzi delle materie prime**, in rialzo già dai mesi estivi del 2021. In particolare, a partire dalla metà di quest'anno, si è osservata una marcata, persistente impennata delle quotazioni del gas naturale e dell'energia elettrica. Il forte aumento del prezzo dei beni energetici accompagnato da incrementi delle materie prime, soprattutto alimentari, ha determinato un incremento dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Dopo un'iniziale fase di debolezza in avvio d'anno, la **dinamica del credito** al settore privato ha riguadagnato slancio (+3,9 per cento tendenziale) supportata dall'accelerazione dei prestiti alle società non finanziarie e dalla tenuta dei prestiti concessi alle famiglie.

Sebbene la crescita del commercio mondiale ha proseguito su un sentiero espansivo sostenuto rispetto a quanto rilevato nella seconda parte del 2021, le mutate condizioni geo-politiche del contesto internazionale hanno aggiunto nuove pressioni sugli **scambi commerciali**, a causa della crescente inflazione, che va a sommarsi alle già esistenti difficoltà nelle catene di approvvigionamento. Le importazioni risultano maggiormente interessate, poiché i Paesi in conflitto rivestono un ruolo essenziale per la produzione di energia, di materie prime e di componenti peculiari numerosi comparti.

Le prospettive dell'economia italiana per l'anno 2023 risultano fortemente influenzate dalle ipotesi sull'approvvigionamento del gas naturale e sull'andamento dell'inflazione. L'espansione del PIL superiore alle attese nella prima metà del 2022, porta a rivedere lievemente al rialzo le prospettive per il 2022 ipotizzando una variazione annuale del 3,3 per cento mentre per il 2023 la crescita del PIL dovrebbe riprendere vigore grazie alla riduzione delle pressioni inflazionistiche, fattore che dovrebbe favorire anche un riassorbimento dell'incertezza di famiglie e imprese sul futuro nonché alla ripresa della domanda estera. Di conseguenza, nel biennio seguente la crescita del PIL è ipotizzata all'1,8% nel 2024 e all'1,5% nel 2025.

Per quanto riguarda le componenti della domanda, la crescita dei consumi delle famiglie risulterà modesta nei primi mesi del 2023 per poi riprendere vigore dalla primavera e nel medio termine grazie anche alla moderazione dell'inflazione. Il reddito disponibile reale è previsto in marcato rallentamento nel 2022 e in riduzione nel 2023 per poi riaccelerare nell'ultimo biennio di previsione.

Sul fronte del mercato del lavoro, la previsione prefigura un rallentamento dell'occupazione unitamente ad un'accelerazione delle retribuzioni pro-capite per effetto della maggiore inflazione registrata quest'anno. Il tasso di risparmio è atteso diminuire sensibilmente nel corso di quest'anno e del prossimo: nel 2023 si attesterebbe in media poco sotto il 9 per cento per poi stabilizzarsi intorno a valori di poco superiori al periodo pre-pandemico. Tale dinamica deriverebbe, oltre che dalla distribuzione del risparmio tra le famiglie, anche dagli effetti esercitati dall'inflazione sul risparmio: infatti, le famiglie a basso reddito, essendo più esposte agli shock dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, destinano una quota maggiore del loro reddito al consumo di tali beni, ragione per cui nel corso dell'anno hanno beneficiato di misure compensative di sostegno al reddito.

Banca d'Italia riferisce il seguente quadro economico :

In Italia la dinamica del Pil si è rafforzata nel secondo trimestre 2022 in concomitanza con il miglioramento del quadro pandemico subendo tuttavia una marginale flessione nel terzo trimestre.

stre a seguito degli ulteriori rincari dei beni energetici, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento di input da parte delle imprese e dell'acuirsi dell'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina.

Il prodotto interno lordo è comunque aumentato dell'1,1 per cento sul periodo precedente 2021 sostenuto dal ritorno alla crescita dei consumi delle famiglie grazie anche al miglioramento della situazione epidemiologica e dall'incremento degli investimenti. Il valore aggiunto complessivamente è salito in tutti i principali comparti eccezione fatta per l'agricoltura.

Le proiezioni nel complesso, lasciano tuttavia presumere per l'anno 2022 un aumento del PIL di poco più del 3 per cento.

Le imprese: la produzione industriale è lievemente diminuita rispetto al periodo precedente, mentre l'attività terziaria pare stabilizzata. Le maggiori difficoltà riscontrate nel settore terziario sono legate al costo dell'energia elettrica. L'incertezza connessa alla prosecuzione del conflitto in Ucraina, scoraggia inoltre la spesa per gli investimenti ed impatta negativamente sul mercato immobiliare.

Gli sviluppi del conflitto e i conseguenti rincari dei beni energetici hanno comportato un ulteriore deterioramento delle valutazioni espresse dalle imprese industriali, le attese su ordini e produzione sono peggiorate soprattutto nei settori in cui l'energia rappresenta una quota rilevante degli input produttivi delle aziende. Segnali di indebolimento emergono per le costruzioni; la produzione edile è ulteriormente diminuita anche a seguito delle crescenti difficoltà di reperimento della manodopera. Per quanto relativo ai servizi in particolare turistico-ricreative i livelli rimangono alti.

Il pessimismo delle imprese (in particolare manifatturiere), sulla propria situazione operativa si è acuito per l'aumento del costo dell'energia le cui strategie attuate sono state l'aumento dei prezzi di vendita in alcuni casi ed il ricorso all'efficientamento energetico o all'adeguamento dei macchinari a fonti energetiche alternative.

Gli investimenti trainati dalla spesa in impianti e macchinari e da quella in costruzioni, hanno continuato a crescere sebbene ad un tasso più contenuto dovuto all'incremento dei prezzi dei beni capitali, all'aumento dell'incertezza e al peggioramento delle condizioni di accesso al credito. Nel secondo trimestre 2022 il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL è diminuito al 70,1 per cento contro il 71,2 di fine marzo con un livello al di sotto di quello medio dell'area euro (107,9 per cento). La liquidità detenuta dalle imprese su depositi e conti correnti è lievemente aumentata, mantenendosi su livelli storicamente elevati.

Le famiglie: Dopo il forte aumento nel secondo trimestre 2022, la spesa delle famiglie si è indebolita nel terzo trimestre, frenata dalla perdita di potere d'acquisto. L'attesa delle famiglie è rivolta infatti ad un incremento della spesa per beni alimentari ed essenziali ed, in particolare, di quella per utenze domestiche e trasporti.

La ripresa sostenuta dei consumi del secondo trimestre è stata sospinta dalla crescita degli acquisti di servizi e, in misura minore, di quelli di beni il cui consumo tuttavia, si è mantenuto ben al di sopra dei livelli pre-pandemici; per i servizi il divario sebbene negativo, si è pressoché dimezzato (-4,4 per cento), il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente: la propensione al risparmio è diminuita (al 9,3 per cento) pur collocandosi ancora su valori superiori a quelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

Tuttavia, nel terzo trimestre 2022 l'indicatore dei consumi ha segnato un incremento modesto nella media trimestrale, frenato dalla diminuzione della spesa per i beni a fronte del considerevole aumento di quella per i servizi, in particolare per attività turistiche e ricreative. Il clima di fiducia dei consumatori ha continuato a peggiorare, risentendo del deterioramento dei giudizi sia sulla situazione economica personale sia su quella generale del Paese.

Le famiglie si aspettano di sostenere maggiori costi per beni alimentari ed essenziali e, in modo più marcato, per trasporti ed utenze domestiche, che rappresentano una quota significativa dei consumi soprattutto per i nuclei meno abbienti.

Il debito delle famiglie nel secondo trimestre 2022 in rapporto al reddito disponibile, si è mantenuto stabile rispetto al periodo precedente al 63,8 per cento, un livello inferiore rispetto a quello dell'area dell'euro (96,2 per cento). L'incidenza degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzioni del capitale) è aumentata al 10,4 per cento. In rap-

porto al PIL il debito delle famiglie è lievemente diminuito al 42,8 per cento (rispetto al 58,7 nell'area euro)

Gli scambi con l'estero e la bilancia dei pagamenti: Nel secondo trimestre 2022 le esportazioni sono di nuovo aumentate sospinte sia dalla componente dei beni sia, in misura più intensa, da quella dei servizi. Le vendite all'estero dei beni hanno lievemente rallentato, è proseguito il forte peggioramento del saldo di conto corrente a causa dell'ulteriore ampliamento del deficit energetico. Nei primi mesi dell'anno è proseguita l'espansione delle esportazioni, seppure in rallentamento rispetto al periodo precedente in particolare le vendite dei beni in volume che dopo essere fortemente aumentate nel primo trimestre sono cresciute nel secondo dell'1,5 per cento. Dal punto di vista settoriale la dinamica positiva ha interessato la maggior parte dei comparti in special modo petroliferi raffinati e la farmaceutica. Le esportazioni di servizi sono cresciute, per effetto soprattutto della ripresa del truisimo internazionale.

Le importazioni sono aumentate in particolare per i comparti relativi all'estrazione mineraria, la farmaceutica e l'abbigliamento in un contesto di moderata attenuazione dei problemi di approvvigionamento. Il rialzo dei prezzi all'importazione si conferma pronunciato, specialmente per i beni energetici (+ 17,3 per cento).

La discesa dell'indice PMI sugli ordini esteri è proseguita nel bimestre luglio -agosto con particolare rifermento all'impresa manifatturiera che ha confermato un notevole indebolimento della domanda in un contesto di forte incertezza.

Il valore delle esportazioni italiane verso la Russia si è ridotto in misura significativa nei due mesi successivi all'aggressione militare dell'Ucraina, per poi recuperare parzialmente in linea con l'andamento degli scambi internazionali verso tale paese. La quota della Russia sul totale delle importazioni energetiche dell'Italia è comunque scesa al 18,7 per cento in luglio dal 22,1 nel complesso dello scorso anno, a favore di quelle degli Stati Uniti, della Norvegia, dell'Azerbaijan e dell'Algeria.

A causa degli eccezionali rincari delle materie prime il saldo nei primi otto mesi del 2022 è diventato negativo per 12,9 miliardi di euro. Il deficit di servizio è migliorato, beneficiando del forte aumento del surplus della bilancia turistica. La riduzione dell'esposizione degli investitori esteri in titoli di portafogli italiani in atto dall'estate 2021, è proseguita sebbene in misura più contenuta negli ultimi mesi. I disinvestimenti esteri in titoli privati italiani hanno prevalentemente riguardato quelli emessi dal settore bancario sia per il comparto azionario che per quello obbligazionario.

Il mercato del lavoro: è proseguita la crescita del numero di occupati e delle ore lavorate intrapresa nel secondo trimestre 2022 anche se nei mesi estivi, l'occupazione ha rallentato e le aspettative delle imprese sono peggiorate. Entro il 2026 un contributo positivo all'occupazione potrebbe provenire dall'attuazione completa e nei tempi previsti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con l'andamento dell'inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo.

Le ore lavorate nei mesi primaverili , sono aumentate dello 0,9 per cento rispetto al periodo precedente; la crescita ha interessato tutti i principali settori con l'eccezione della manifattura, dove si è registrata una diminuzione di mezzo punto percentuale. Nelle costruzioni l'espansione del monte ore è stata pari al 2,4 per cento; nei servizi privati ha raggiunto l'1,4 per cento sospinta dai comparti del commercio e del turismo nei quali tuttavia l'input di lavoro è ancora su valori inferiori a quelli precedenti la pandemia.

Nel secondo trimestre 2022 è proseguito il calo del ricorso alle integrazioni salariali sebbene la flessione sia stata meno marcata nei settori energivori. Il numero degli occupati è cresciuto dello 0,8 per cento trainato dal lavoro alle dipendenze; quello autonomo è aumentato a un tasso meno sostenuto (0,2 per cento). Nel bimestre luglio-agosto tuttavia l'occupazione è diminuita in particolare nel settore delle costruzioni e nei comparti della manifattura più esposti ai rincari dei beni energetici e delle materie prime. Dopo la forte espansione del secondo trimestre seguita all'allentamento delle misure di contrasto alla pandemia, l'occupazione ha rallentato nei settori del commercio e del turismo. I contratti a tempo indeterminato hanno continuato a

crescere a ritmi sostenuti mentre quelli a tempo determinato, maggiormente influenzati dalle condizioni cicliche, si sono ridotti. Nel secondo trimestre 2022 il tasso di disoccupazione si è collocato all'8,1 per cento in calo di circa mezzo punto percentuale rispetto al periodo precedente. Un significativo contributo alla dinamica dell'occupazione nei prossimi anni potrebbe provenire dal PNRR purché questo venga attuato pienamente e nei tempi previsti.

La crescita tendenziale delle retribuzioni contrattuali nel complesso dell'economia è stata pari allo 0,9 per cento, 0,3 punti in più rispetto alla variazione di inizio anno. L'accelerazione è riconducibile ai rinnovi dei contratti nel settore pubblico,; nel settore privato non agricolo la dinamica è rimasta pressoché invariata, sotto l'1 per cento.

La dinamica dei prezzi: Nel terzo trimestre del 2022 l'inflazione in Italia è ulteriormente aumentata continuando a risentire degli eccezionali rincari dei beni energetici che si sono trasmessi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. A settembre la variazione su dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo si è portata al 9,4 per cento, sostenuta soprattutto dalla componente energetica (al 45,0 per cento): il calo dei prezzi delle benzine, dovuto principalmente alla riduzione dei costi petroliferi, ha solo in parte compensato i forti aumenti di quelli di gas ed elettricità osservati in agosto e rimasti pressoché stabili il mese successivo. Per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie e imprese, sono state poste in essere dal Governo misure che hanno consentito all'ARERA di mantenere sostanzialmente invariate le tariffe di gas ed elettricità per il periodo estivo. Considerando l'effetto dei soli provvedimenti governativi sull'indice dei prezzi al consumo si è registrato un freno all'inflazione di circa 2 punti percentuali nella media del terzo trimestre, in linea con quello del periodo precedente. Ulteriori aumenti delle tariffe sono previsti a seguito dei rincari della componente relativa all'approvvigionamento della materia prima anche se le proroghe dei bonus sociali, del gas e dell'elettricità dovrebbero azzerare l'impatto sulle famiglie.

La dinamica dei prezzi nella produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno è ulteriormente salita al 50,5 per cento mentre la pressione sui prezzi derivanti dalle retribuzioni rimangono nel complesso contenute.

Le imprese segnalano un rialzo delle attese dell'inflazione al consumo su tutti i comparti ma in special modo nelle costruzioni e nell'industria, settori maggiormente esposti ai rincari dei beni energetici.

Le banche: La crescita dei prestiti bancari alle società finanziarie ha accelerato in agosto sebbene si registri il peggioramento delle condizioni di accesso al credito alle aziende. Il costo dei prestiti alle imprese ed alle famiglie è leggermente salito. Il credito nel settore privato non finanziario infatti è cresciuto del 4,5 per cento. Anche i prestiti alle imprese hanno accelerato (al 7,1 per cento dal 4,8), più in generale la dinamica del credito nei principali settori si è rafforzata nella manifattura e nei servizi a fronte di un'attenuazione nelle costruzioni. Per le famiglie l'aumento dei finanziamenti è rimasto sostenuto, in particolare nel comparto dei mutui per l'acquisto di abitazioni settore nel quale si è leggermente irrobustita la crescita del credito al consumo.

Il rialzo dei tassi ufficiali dello scorso luglio ha inciso solo in parte sul costo del credito ad imprese e famiglie che rimane nel complesso su livelli ancora contenuti. Le politiche di offerta sono diventate più stringenti per i prestiti alle imprese ed alle famiglie.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è rimasto stabile all'1,0 per cento mentre la redditività dei gruppi bancari significativi è cresciuta principalmente nel margine di interesse più che nei rincari derivanti dalla rinegoziazione.

Il mercato finanziario: Le condizioni del mercato finanziario sono nel complesso peggiorate a causa delle persistenti pressioni inflazionistiche. L'aumento dei tassi di politica monetaria e le attese di ulteriori rialzi si sono tradotti in un deciso incremento del rendimento dei titoli di Stato. Da inizio luglio l'indice della borsa italiana è diminuito di quasi il 4 per cento registrando tuttavia andamenti disomogenei nei comparti. Le azioni delle imprese di public utility, particolarmente esposte alla crisi energetica, sono fortemente scese (circa il 20 per cento in meno) mentre sono cresciute (del 3,8 per cento) le quotazioni delle aziende di credito sostenute anche dal miglioramento delle condizioni di redditività associato agli incrementi dei tassi di interesse. Il rendimento delle obbligazioni delle società non finanziarie è salito di 152 punti base mentre quelli dei titoli emessi dalle banche sono aumentati di 160 punti. Il risparmio verso i

fondi comuni azionari e monetari è risultato negativo a fronte di flussi netti positivi verso fondi obbligazionari.

La finanza pubblica: L'indebitamento netto della pubblica amministrazione, stimato al 5,1 per cento del PIL, risulta ridotto di mezzo punto percentuale rispetto a quanto programmato anche in considerazione dei provvedimenti varati dal Governo per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese. Nella nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 redatta prima dell'insediamento del nuovo governo emerge un aumento nella spesa per interessi di quasi mezzo punto percentuale del PIL pari al 4 per cento, restando in prossimità di questo valore anche nel triennio 2023-2025. L'incidenza del debito sul PIL è prevista al 145,4 per cento nel 2022 in diminuzione di quasi 5 punti percentuali rispetto al 2021. Nonostante l'aumento della spesa per gli interessi, nel 2022 le tendenze risultano più favorevoli rispetto a quanto programmato dal governo nel DEF di aprile. In continuità con i provvedimenti adottati nel primo semestre, il Governo nei mesi di agosto e settembre ha varato ulteriori misure di natura temporanea volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci di famiglie ed imprese. Sono stati inoltre previsti interventi a favore di pensionati e lavoratori: è stato riconosciuto in via eccezionale un incremento dell'assegno pensionistico di 2 punti percentuali, ridotto il cuneo fiscale, ampliata la platea di beneficiari del trasferimento una tantum di euro 200,00, è stato riconosciuto un ulteriore trasferimento una tantum pari ad euro 150,00 ad un numero di beneficiari più limitato ed infine è stata prorogata la riduzione delle accise sui carburanti. Per tali misure sono state individuate coperture parziali il che secondo le valutazioni ufficiali, porterà un accrescimento dell'indebitamento netto di 20,5 miliardi pari all'1,1 per cento del PIL.

Il quadro regionale²

Sebbene l'ultimo trimestre del 2022 si apra all'insegna dell'indebolimento del ciclo economico lombardo, confermato dalla flessione degli ordinativi del manifatturiero per il quinto mese consecutivo, le aspettative a breve termine di produzione tornano ad aumentare anche se a livelli medi decisamente più contenuti rispetto alla prima metà del 2022. Nei servizi si osserva un peggioramento nella situazione corrente ma al contempo un miglioramento nelle attese e più in generale, un clima di incertezza soprattutto nell'industria.

Le indagini di novembre evidenziano in Lombardia un ulteriore peggioramento dei giudizi sulla domanda nel manifatturiero con una flessione nella componente sia interna che estera. In senso inverso le aspettative di produzione che tornano ad aumentare dopo tre mesi, determinando così un lieve miglioramento dell'indice sintetico di fiducia. Tra gli operatori industriali prevale una diffusa e marcata difficoltà nel prevedere l'andamento futuro degli affari con un indice di incertezza rilevato da Istat a livello nazionale che a novembre si posiziona solo di poco al di sotto dei livelli elevatissimi registrati allo scoppio della guerra in Ucraina. Tra i maggiori fattori di volatilità e rischio si segnala il rialzo in corso nelle quotazioni del gas: dopo l'autunno mite e la marcata riduzione registrata tra settembre e novembre, nelle ultime settimane dell'anno il gas europeo è di nuovo in salita tant'è che riguadagna un + 40% riposizionandosi a livelli di ben oltre dodici volte rispetto al pre Covid (137,5 €/Mwh il 13/12/2022 a confronto con gli 11,2 €/Mwh medi di gennaio 2020).

La crescita del PIL registrato in Lombardia nell'anno 2021 (+7,6%) e 2022 (+3,9%) hanno consentito di recuperare il pesante crollo (-8,9%) della recessione pandemica, tuttavia le stime per il 2023 sono in peggioramento +0,3%.

Il clima di fiducia del manifatturiero continua ad attestarsi intorno ai minimi da fine 2020, quello dei servizi è sostanzialmente stabile anche se in generale a livelli decisamente più bassi rispetto alla prima metà dell'anno mentre per quanto riguarda i consumatori dopo una breve ascesa, nel mese di novembre si attesta sui livelli di giugno 2022.

La produzione manifatturiera nel terzo trimestre aumenta del +4,8% (+0,4% congiunturale) in sensibile rallentamento rispetto ai precedenti trimestri tuttavia rispetto a prima del Covid, si attesta comunque a + 11, 3% rispetto a quella italiana. In Lombardia avanzano in modo sensibile i settori abbigliamento (+30,3%) e pelli-calzature (27,9%) , ripartiti con ritardo nel post Covid in inversione di tendenza rispetto alla decelerazione registrata negli altri settori in particolare mezzi di trasporto (-2,6%) e siderurgia (-4,8%)

Per quanto riguarda le esportazioni, in Lombardia la crescita decelera rispetto alla prima metà dell'anno ma rimane molto sostenuta (+20,5% su base annua) sostanzialmente in linea con l'Italia

² Fonte: Assolombarda – Blocket di economia 71/ dicembre 2022

(+21,2%) ma superiore alle principali regioni benchmark nazionali (+16,9% Emilia -Romagna, +17,5% Veneto, +18,1% Piemonte) riflettendo pertanto una buona tenuta competitiva sui mercati esteri ma anche il rialzo dei prezzi di vendita che incorporano quotazioni straordinarie di molte materie prime industriali.

In Lombardia i settori che più contribuiscono alla performance sono: elettronica (+28,8%), metalli (+ 22,6%) e moda (+26%). L'automotive è l'unico comparto con il segno negativo (-1,5%). Tra i mercati di destinazione la crescita è generalizzata: + 21,3% l'export verso l'Ue in particolare Spagna (+28,4%) e Germania (+24,1%) e +19,6% verso l'extra UE in particolare Stati Uniti (+37,5%) e Svizzera (+33,2%).

Infine nel mercato del lavoro lombardo si contano 52 mila occupati in più rispetto al terzo trimestre 2021; in parallelo diminuiscono i disoccupati (-33 mila) e gli inattivi (-25 mila).

Il tasso di disoccupazione scende così al 4,8% anche se rispetto al pre Covid il bilancio è ancora di - 20 mila occupati, +27 mila inattivi e -19 mila disoccupati.

Sebbene il tasso di occupazione in Lombardia si assesti al 68,1% nell'ultimo trimestre 2022, aumentano ulteriormente le ore autorizzate di cassa integrazione che si assestano a 8 milioni, la soglia più alta da marzo 2022

Il quadro provinciale ³

Dall'indagine svolta dalla Camera di Commercio di Bergamo nel terzo trimestre 2022 emerge che l'anno 2022 si chiude con 92.757 sedi imprese registrate conseguenza di un calo delle iscrizioni ed una crescita delle cessazioni rispetto all'anno precedente. Le iscrizioni sono state 890 (in diminuzione del 12,4%) e le cessazioni complessive sono state 3.044 (in aumento del 254,5%).

L'aumento delle cessazioni è in parte da attribuirsi alle cancellazioni massive d'ufficio delle posizioni inattive in particolare le imprese individuali con partita IVA cancellate ai sensi del D.P.R. 247/2004. Più in generale il saldo complessivo tra iscrizioni e cessazioni risulta negativo (-2.154 unità), il tasso di natalità delle imprese registra 1,0% in più mentre il tasso di mortalità si attesta sul 3,3%.

I settori economici che rilevano il numero maggiore di imprese attive sono i servizi (39,2% delle imprese attive totali), il commercio (pari al 21,9%), le costruzioni (20,3%), la manifattura (12,6%) e l'agricoltura (5,9%).

La produzione registra variazioni tendenziali in aumento soprattutto con riferimento a settore dei servizi che registra l'aumento più elevato: industria + 5,1% - artigianato +5,8% - commercio +3,4% e servizi +6,5%.

Relativamente al fatturato si sono registrati i seguenti valori su base annua: Industria +12,8% - Artigianato +8,4% - Commercio +3,4% - Servizi +6,5%.

Dopo una prima metà dell'anno molto positiva, la crescita del volume d'affari nel settore terziario e nel commercio al dettaglio ha subito un "appiattimento" con variazioni congiunturali lievemente positive + 0,5% per i servizi e + 0,3% per il commercio al dettaglio , indice da considerare anche con riferimento all'incremento dei listini particolarmente significativi soprattutto nel commercio al dettaglio.

Mentre il fatturato del settore dei servizi risulta non solo in deciso rallentamento ma anche meno brillante rispetto alla Lombardia dove le variazioni tendenziali e congiunturali si attestano rispettivamente a +10,4% e +1%. Il maggior contributo alla crescita su base annua proveniente dal commercio all'ingrosso mentre per i servizi di alloggio e ristorazione che a livello regionale hanno fornito un apporto molto positivo durante l'estate, mostrano a Bergamo un incremento decisamente più contenuto rispetto ai trimestri scorsi dato da valutare anche in considerazione della variazione dei prezzi di vendita particolarmente significativa (+2,8%).

³ Fonte: Camera di Commercio di Bergamo – Relazione sull'andamento dell'economia 3 trimestre 2022

Le aspettative degli imprenditori per il prossimo anno si dimostrano positive attestandosi in prevalenza su previsioni di crescita per fatturato pari a +5% che, se considerato alla luce del dato analogo dello scorso anno +30%, dimostra comunque uno scarso livello di fiducia degli operatori giustificato anche dagli effetti dell'elevata inflazione sui consumi delle famiglie.

Per quanto riguarda le forze lavoro occupate o attivamente in cerca di lavoro in provincia di Bergamo, il dato registrato pari a 492,8 mila unità si avvicina alla media del 2021 registrando un aumento soprattutto del numero di chi è in cerca di occupazione nella fascia di età 15-64 anni determinando un tasso di attività pari al 67,9%.

Il numero degli occupati è in aumento rispetto all'anno precedente, sebbene non raggiunga il picco del 2019 pari al 66,2%; per l'anno 2022 infatti il tasso di occupazione tra i 15 e i 64 anni sale leggermente al 65,5% rispetto al 65% dell'anno precedente. L'andamento dei livelli occupazionali mostra il seguente quadro: Industria +,05% - Artigianato +0,3% - Commercio +0,7% - Servizi +0,7% valore quest'ultimo positivo ma che tuttavia non ha ancora recuperato i valori del periodo pre-Covid. Sebbene il tasso di disoccupazione si alzi al 3,5% rispetto al 3,1% dell'anno precedente, la disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 è diminuita al 11,3% mentre quella tra i 25 e 34 anni al 2,6%. La disoccupazione è aumentata maggiormente tra le donne (+0,9 punti) rispetto agli uomini (+0,2) ma si conferma comunque su livelli nettamente inferiori non solo all'Italia ma anche alla media lombarda.

Il valore delle esportazioni di Bergamo registra un +14,4% su base annua contro la variazione del 18,5% in Lombardia e del 20,6% in Italia.

Il settore trainante dell'export è rappresentato dai macchinari (+8,4%), prodotti chimici (+18%), metalli di base (+25,0%), gomma e materie plastiche (+14,7%), mezzi di trasporto (+18,8%), apparecchi elettrici (+12,3%), tessile e abbigliamento (+3,1%), e alimentari (+12,7%).

La variazione delle esportazioni verso i primi dieci paesi per interscambio commerciale con Bergamo sono tutte positive: Germania (+20,2%), Francia (+11,9%), Stati Uniti (+36,3%), Spagna (+5,8%), Regno Unito (+13,4%), Polonia (+16,1%), Svizzera (+22,5%), Cina (+9,3%), Paesi Bassi (+6,8%) e Austria (+14,6%).

Per quanto riguarda le importazioni nel 2022 registrano un +31,0% tendenziale contro il +26,2% in Lombardia e +44,8% in Italia. Il saldo della bilancia commerciale di Bergamo si mantiene positivo per 1.214 milioni.

Caratteristiche della Popolazione e del Territorio e della Struttura Organizzativa dell'ente

Abitanti e territorio rappresentano per l'ente locale elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il territorio e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali del comune.

Gli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale rappresentano la struttura attraverso la quale vengono attuati i servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali rivolti ai cittadini

Popolazione

- Popolazione legale -	n° 7040
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs. vo 267/2000) anno: 2021	n° 8309
di cui: - maschi	n° 4167
- femmine	n° 4142
- Movimento demografico:	
Nati nell'anno	n° 65
Deceduti nell'anno	n° 57
Immigrati nell'anno	n° 331
Emigrati nell'anno	n° 368
Popolazione al 31.12.2021	n° 8338
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Nr° 8769

Territorio (ambiente geografico)

Superficie in Kmq		5,28
Risorse idriche	Fiumi	3
STRADE(Km)	Statali	0,80
	Provinciali	2,13
	Comunali	56,50
	Vicinali	2,00
	Autostrade	0,00

Territorio (urbanistica)

Piano regolatore adottato *	sì ☒	no ☐
Piano regolatore approvato	sì ☒	no ☐
Programma di fabbricazione	sì ☐	no ☒
Piano edilizia economica popolare	sì ☐	no ☒
Piano insediamenti produttivi:		
- Industriali	sì ☒	no ☐
- Artigianali	sì ☒	no ☐
- Commerciali	sì ☒	no ☐
- Altri strumenti		

*** Il piano di governo del territorio è stato approvato con deliberazione consiliare nr. 43 del 27/12/2016**

Struttura organizzativa

Personale

La struttura organizzativa del Comune di Albano Sant'Alessandro per il triennio 2023-2025 è stata definita con deliberazione G.C. nr. 10 del 24.01.2023

Il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01.01.2023 è così determinato:

PERSONALE IN SERVIZIO

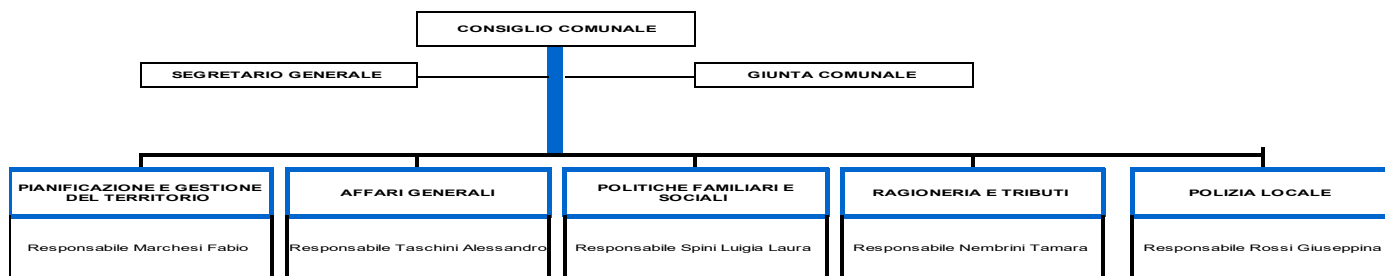
	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		TOTALE
	PIENO	PART TIME	PIENO	PART TIME	
D	5	1	0	0	6
C	12	6	0	0	18
B	4	3	0	0	7
TOTALE	21	10	0	0	31

Ai sensi dell'art. 109 – comma 2 – e dell'art. 50 – comma 10 – del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento in materia degli uffici e dei servizi , le posizioni organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SERVIZIO	DIPENDENTE
Responsabile servizio Pianificazione e Gestione del Territorio	Marchesi Fabio
Responsabile servizio Affari Generali	Taschini Alessandro
Responsabile servizio Politiche Familiari e Sociali	Spini Luigia Laura
Responsabile servizio Ragioneria e tributi	Nembrini Tamara
Responsabile Polizia Locale	Rossi Giuseppina

Con deliberazione nr. 60 del 15.05.2019 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per i criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative.

L'organigramma risulta il seguente:



Vincoli e orientamenti normativi in materia di personale:

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città, è stato adottato il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante: " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni " che ha disposto specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 01 gennaio 2020 come previsto inizialmente , al fine di così regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

Il decreto attuativo, oltre alla decorrenza del nuovo regime, individua le fasce demografiche e i relativi valori – soglia nonché le percentuali massime di incremento.

La definizione delle facoltà assunzionale così formulata (ancorate alla sostenibilità finanziaria rapporto tra entrate correnti/spese del personale) implica una necessaria ridefinizione anche del concetto di mobilità che non potrà più essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica ma inciderà sulle capacità assunzionali così determinate.

In questa ottica l'Amministrazione nella formulazione del piano del fabbisogno, al fine di garantire il mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza, rafforzare le attività di controllo del territorio e di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana, ha previsto l'assunzione di una figura tempo pieno in qualità di agente da assegnare al servizio polizia locale

Nell'ottica di rispondere adeguatamente alle priorità organizzative/operative dell'Ente verrà valutata la possibilità di assunzione di personale anche per altri servizi del Comune, laddove la carenza di risorse umane comporti difficoltà di gestione delle relative attività nonché difficoltà di erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Strutture operative

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
- Asili nido	nr° 0	posti n.°	posti n.°	posti n. °	posti n. °
- Scuole materne	nr° 0	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
- Scuole elementari	nr° 1	posti n.° 400	posti n.° 400	posti n.° 400	posti n.° 400
- Scuole medie	nr° 1	posti n° 350	posti n° 350	posti n.° 350	posti n.° 350
- Farmacie comunali	nr° 0				
- Mezzi operativi (al 31/12/2021)		n.° 6	n.°6	n.° 6	n.° 6
- Veicoli (al 31/12/2021) (compreso n. comodati e n. noleggi)		n.° 4	n.° 5	n.° 5	n.° 5
- Centro elaborazione dati		No	No	No	No
- Personal Computer		n.° 48	n.° 48	n.° 48	n.° 48
- Altre strutture (specificare)					

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CONSORZI	n°	n°	n°	n°
AZIENDE	n°	n°	n°	n°
ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
SOCIETÀ' DI CAPITALI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
CONCESSIONI	n° 1	N° 1	N° 1	n° 1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al bilancio di previsione del Comune sono i seguenti:

1. Servizi Comunali Spa
2. Uniacque Spa

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e di controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi partecipati di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

a) Servizi Comunali S.p.A. è di proprietà del comune per lo 0,543%. E' una società a capitale interamente pubblico detenuto da 61 enti soci: 60 comuni e una comunità montana. Finalità principale della società è la gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci, ivi compresa l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi. I servizi svolti per il Comune di Albano S.A. si riferiscono essenzialmente alla raccolta e smaltimento di qualsivoglia genere di rifiuto.

b) Uniacque Spa è di proprietà del comune per il 0,66%. Trattasi di una società multipartecipata avente per oggetto la gestione del servizio idrico integrato formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "servizio idrico").

Concessioni

Servizi gestiti in concessione

1) Riscossione e accertamento del canone unico patrimoniale

Soggetti che svolgono i servizi

1) San Marco Spa

Accordi di programma

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 27 del 27 luglio 2015 è stata approvata la convenzione con l'ambito di Seriate per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/2000. La convenzione ha durata decennale.

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

A tal fine, costituiscono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	440.000,00	1.670.000,00	1.050.000,00	2.110.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	200.000,00	200.000,00	400.000,00	800.000,00
Totali	840.000,00	1.970.000,00	1.400.000,00	4.210.000,00

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
1	Manutenzione straordinaria immobili	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
2	Manutenzione straordinaria palazzina polo scolastico	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00
3	Regimazione idraulica dei percorsi d'acqua sul territorio comunale	370.000,00	1.500.000,00	0,00	1.870.000,00
4	Asfaltature strade comunali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
5	Completamento pista ciclopedonale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
6	Abbattimento barriere architettoniche	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
7	Manutenzione straordinaria sentieri, bosco	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
8	Ristrutturazione edificio ampliam. Biblioteca			900.000,00	900.000,00
9	Riqualficazione centro sportivo comunale	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
	Totale	840.000,00	1.970.000,00	1.400.000,00	4.210.000,00

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al 31.12.2022 risultano in corso le seguenti opere:

Descrizione	Importo progetto	Importo liquidato	Stato di attuazione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI	€. 1.235.456,97	€. 802.015,76	In fase di esecuzione realizzazione opere – contributo statale
PANNELLI FOTOVOLTAICI	€. 70.000,00	€. 0,00	In fase di esecuzione

Analisi delle risorse finanziarie da destinare ai programmi ricompresi nelle varie missioni

La manovra di bilancio per il triennio 2023-2025 continua a collocarsi in un periodo politico e congiunturale molto complesso che risente in particolare della spirale inflazionistica sospinta dal caro - energia che attanaglia da quasi un anno le economie europee.

I contributi per il "caro-energia" disposti dal Governo nell'anno 2022 se confermati, consentiranno agli enti di dare almeno in parte copertura alle maggiori spese energetiche e garantire l'erogazione dei servizi pubblici inessenziali almeno per l'anno 2023 ma risulteranno insufficienti a garantire la copertura di spesa che si consoliderà negli anni successivi.

L'attuale livello di inflazione, prossima al +9% e mai così elevata dal 1985, contiene infatti una forte componente strutturale che si andrà a riverberare nelle prossime annualità traducendosi in un forte aumento della spesa corrente , specie quella "incomprimibile" legata alle utenze ed ai contratti dei servizi pubblici essenziali.

Partendo da tali presupposti nonché dall'impianto attualmente in vigore in particolare la Legge 160/2019, in tema di IMU e TARI è stato approntato il sistema tributario del triennio 2023-2025.

La politica delle tariffe dei servizi alla persona, si pone l'obiettivo di mantenere il grado di copertura dei servizi raggiunti nel 2022 migliorando sia l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche, sia l'omogeneità, ossia l'applicazione di tariffe da un lato uguali per servizi assimilabili, dall'altro proporzionate rispetto all'intensità della prestazione erogata.

Il sistema dei servizi di welfare e le relative prestazioni sociali, richiedono il mantenimento dell'attività di controllo dell'effettiva esistenza e persistenza delle condizioni economiche familiari presupposto indispensabile per la fruizione dei servizi.

Verranno assicurati sia il finanziamento delle spese strettamente obbligatorie sia la prosecuzione degli interventi prioritari. Relativamente alle spese di funzionamento è mantenuta l'azione di contenimento prevista dalla normativa in materia di spending review.

In ordine alla spesa di investimento di particolare interesse i progetti finanziati con fondi PNRR relativi alla digitalizzazione.

Sul fronte degli equilibri macroeconomici, in linea con i parametri concordati a livello europeo, il Governo ha riformato la legge applicativa della legge costituzionale nr. 1/2012, la quale ha introdotto in Costituzione il c.s. principio del pareggio di bilancio o "Fiscal compact".

Tale principio impone alle amministrazioni pubbliche l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito. La nuova formulazione considera il bilancio degli enti locali in equilibrio quando sia nella fase di previsione che di rendiconto, sono garantiti gli equilibri di bilancio.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, tengono conto di quanto stabilito dalla Legge 197/2022 nonché sulle decisioni assunte dall'amministrazione, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2023 di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2023 devono intendersi in termini generali all'anno 2023 ma con diretta influenza sugli esercizi 2024-2025.

Analisi delle principali risorse tributarie

Verranno di seguito elencate le aliquote applicate ad esplicazione della politica tributaria adottata dall'amministrazione comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
2023	Proposta di aumento delle aliquote *
2024	Invariata
2025	Invariata

* Nell'anno 2023 la previsione del gettito di entrata è stata formulata tenendo conto della proposta dell'amministrazione comunale di determinazione delle aliquote come segue:

Scaglione di reddito	Aliquota
Da 0 a 15.000,00 euro	0,65%
Da 15.001,00 a 28.000,00 euro	0,73%
Da 28.001,00 a 50.000,00 euro	0,78%
Oltre 50.001,00 euro	0,80%

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA(IMU)

La Legge 27 dicembre 2019 nr. 160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) , fatta eccezione per le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 01 della predetta legge stabilisce inoltre che l'imposta municipale propria (IMU) sia disciplinata dalle disposizioni di cui da comma 739 a 783.

Il comma 740 dispone che presupposto dell'imposta sia il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto di imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Alla data di redazione del presente documento, la situazione è la seguente:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ALIQUOTE E DETRAZIONI	
2023	Proposta di conferma delle aliquote Deliberazione del C.C. nr. 09 del 29.04.2022
2024	Invariata
2025	Invariata

Le aliquote previste pertanto sono :

- 5,00 per mille abitazione principale (solo per categorie catastali A/1-A/8 e A/9)
detrazione prevista €. 200,00
- 9,60 per mille altri fabbricati
- 10,60 fabbricati D

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

tassa istituita dal 01 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 147/2013
ABOLITA dall'art. 01 Legge 160/2019 comma 738

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) tassa istituita dal 01 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 1 della L. nr. 147/2013
--

Con deliberazione nr. 11 del 29.04.2022 è stato approvato il piano economico finanziario per il quadriennio 2022-2025 predisposto ai sensi delle deliberazioni dell'autorità 363/2021/R/RIF e 450/2021/R/RIF.

Nella determinazione dei costi, ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, si è tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Per l'anno 2023 il gettito quantificato in €. 826.000,00 è stato determinato a seguito della definizione delle tariffe come da piano finanziario relativo all'anno 2023 redatto in conformità a quanto previsto dalle delibere 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 e 450/2021/R/RIF del 26.10.2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA).

Entro il 30.04.2023 si procederà all'approvazione delle tariffe 2023 e qualora si rendesse necessario, ad un eventuale aggiornamento dei costi del piano finanziario afferente l'anno 2023

CANONE UNICO

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 il nuovo canone unico è stato recepito. A seguito della deliberazione della G.C. nr. 143 del 17.12.2020 cui è seguita determinazione nr. 790 del 24.12.2020, si è provveduto infatti alla proroga ed estensione del previgente contratto

FONDO DI SOLIDARIETÀ' COMUNALE

I continui aggiustamenti del sistema di fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo nr. 23 del 2011 (attuativo della Legge nr. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo, nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo. La legge di bilancio 2019 ha confermato il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà per il 2019 nei medesimi importi del 2018, determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

Con il D.L. n. 50/2017 infatti il meccanismo per la mitigazione degli effetti della perequazione è stato stabilizzato all'interno del Fondo di solidarietà comunale, per gli anni dal 2018 al 2021, con la previsione di un apposito accantonamento, nel limite massimo di 25 milioni di euro annui (derivanti da fondi comunali non utilizzati e trasferiti al FSC), ripartito tra i comuni che presentano gli scostamenti negativi nella dotazione del Fondo rispetto alle risorse storiche anche dopo l'applicazione del correttivo del citato comma 450, per evitare, nel periodo di transizione, eccessive penalizzazioni (comma 449, lettera d-bis).

Con la legge di bilancio per il 2020, è stata introdotta la previsione di un meccanismo correttivo stabile del riparto del Fondo di solidarietà, finanziato a valere sulle risorse derivanti dal reintegro al Fondo delle somme che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019 (nuova lettera d-quarter del comma 49, della legge n. 232/2016).

Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolta in forma singola o associata dai Comuni delle regioni a statuto ordinario ed al potenziamento del servizio asili nido, la Legge nr. 178 del 30 dicembre 2020 ai commi 791-794 ha disposto un incremento del fondo di solidarietà quantificato per l'anno 2022 in €. 29.647,11 ma da in corso di quantificazione per l'anno 2023.

Tale incremento di risorse conferma, l'innesto di natura "verticale" del fondo nell'ambito del sistema di perequazione richiesto dall'Anci e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassetgnazione al fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del DI 66/2014 che per il 2021 ammonta a 200 mln di euro e a regime raggiungerà i 560 mln di euro annui.

Per l'anno 2023 il Fondo di solidarietà comunale è stato quantificato in €. 647.000,00 che sarà oggetto di revisione in considerazione di quanto verrà stabilito nella legge di bilancio 2023.

Nella formulazione si è tenuto altresì conto di quanto disposto dell'art. 01 – comma 850 – della Legge 178/2020 che prevede per il triennio 2023-2025, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione ed il potenziamento del lavoro agile, il concorso dei comuni alla finanza pubblica per un importo pari a 100 milioni di euro che comporterà pertanto una diminuzione dei trasferimenti statali.

Analisi delle altre risorse finanziarie di parte corrente

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE

Rientrano in tale posta di bilancio i trasferimenti erariali esclusi dalla fiscalizzazione attuata nell'anno 2011.

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 234/2021 sono stati quantificati i seguenti trasferimenti compensativi riferiti a:

- anticipo risorse art. 3 comma 1-2 D.L. 78/2015 €. 150.000,00
- rimborso dal MIUR per assistenza scolare disabili €. 13.300,00
- contributo abilitazione al Cloud – fondi PNRR di cui al decreto 28-2/2022 per l'importo di €. 121.992,00

E' stato quantificato l'importo di €. 15.500,00 a titolo di rimborso legato allo svolgimento delle elezioni regionali

Ai sensi del decreto ministeriale del 24 febbraio 2016 è stata inoltre prevista una somma di euro 34.500,00 relativi ai rimborsi IMU -quota statale- per il periodo 2016-2019.

Infine ai sensi dell'art. 01 comma 586 della legge 234/2021 che dispone l'integrazione del fondo già istituito per coprire l'incremento dell'indennità dei sindaci dei piccoli comuni, è stato previsto in base alla proiezione dell'aumento del fondo stanziato, l'importo di €. 36.526,00 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per l'incremento dell'indennità di funzione come stabilito con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2022

TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE

Rientrano in tale posta di bilancio i seguenti contributi regionali:

- "Nidi gratis" quantificato in €. 12.000,00 che trova analoga corrispondenza nella parte spesa;
- Fondo di Solidarietà per l'importo di €. 7.600,00
- Fondo infanzia 0-6 anni per €. 30.000,00;

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI DI PARTE CORRENTE

E' previsto il contributo sui servizi socio-assistenziali da parte dell'Ambito di Seriate quantificato in euro 54.850,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – VOCI PRINCIPALI

Rientrano nella categoria i proventi da servizi pubblici, i proventi da beni, gli interessi attivi nonché i proventi diversi. Le voci principali riguardano:

- Entrate da servizi scolastici, servizi sportivi e servizi sociali

SERVIZIO	COSTO PREVISTO	RICAVO PREVISTO	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	113.000,00	75.498,00	66,81%
IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00	7.000,00	17,50%

Il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno 2023 approvate con deliberazione nr. 03 del 10.01.2023.

- Proventi da beni dell'Ente

Fitti attivi	30.000,00
Recupero utenze alloggi- centro sportivo	10.000,00

La previsione dei proventi da beni dell'ente è stata stimata tenendo conto dei contratti di locazione in essere.

Tra le altre poste di rilevanza si segnala le entrate relative alle concessione delle reti del gas metano euro 40.000,00 nonché i proventi derivanti dalla servizi comunali pari ad €. 79.000,00

Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

➤ ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI :

Per il triennio 2023-2025 non sono previste alienazioni , tuttavia a seguito di convenzione approvata con deliberazione nr. 156 del 13.11.2022 si è provveduto ad inserire per ciascun anno le quote di competenza e precisamente €. 300.000,00 per l'anno 2023 ed €. 200.000,00 per l'anno 2024

➤ CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Sono previsti i seguenti contributi agli investimenti

€. 12.500,00 contributo art. 01 - comma da 407 a 414 - della Legge 234/2021;
€. 70.000,00 contributo art. 01 - comma 29 - della Legge 160/2019;
€. 8.000,00 contributo regionale acquisto mezzo di cui al decreto nr. 10339 del 15.07.2022
€. 370.000,00 contributo statale art. 01 - comma 139 - Legge 145/2018 per regimazione idraulica dei percorsi d'acqua
€. 13.195,52 contributo regionale per videosorveglianza di cui al decreto nr. 16892 del 23.11.2022
€. 211.340,00 fondo PNRR digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA cui si rimanda a specifico paragrafo

➤ **TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:**

La previsione dei proventi e oneri di urbanizzazione iscritta in bilancio è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Nel triennio non è previsto l'utilizzo proventi per il finanziamento delle spese correnti

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE

Nel triennio 2023/2025 si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di un mutuo per l'anno 2024

LIMITE INDEBITAMENTO

L'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 01 comma 539 della Legge 190 del 23 dicembre 2014, prevede che l'ente locale possa deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non superi il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La tabella seguente dimostra il rispetto del limite all'indebitamento

Entrate accertate da consuntivo esercizio 2021		
Titolo I	€. 3.043.840,51	
Titolo II	€. 446.173,55	
Titolo III	€. 1.082.786,15	
Totale entrate correnti	€. 4.572.800,21	
Limite di impegno per interessi passivi su mutui pari al 10% delle entrate correnti accertate nel 2022	€. 457.288,02	
Interessi passivi su mutui in ammortamento	€. 13.200,00	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,28%	
Importo impegnabile per interessi nuovi mutui	€. 444.080,02	

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO

L'entità del ricorso all'indebitamento per il finanziamento e l'impatto della spesa per il rimborso dei mutui in bilancio corrente nel corso degli anni è illustrata nella seguente tabella:

ANNO	DEBITO AL 01.01.	QUOTA CAPITALE
2022	€. 1.011.675,85	€. 42.156,96
2023	€. 969.522,89	€. 43.200,00
2024	€. 926.322,89	€. 44.400,00
2025	€.881.922,89	€. 45.400,00

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è prevista la contrazione di un mutuo pari ad €. 900.000,00 per l'annualità 2025 che determinerà il debito residuo al 31.12.2025 in €. 1.736.522,89

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRIO FINANZIARIO	ECONOMICO-	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		€. 1.196.635,18	€. 0,00	€. 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
B) Entrate Titoli I-II-III		€. 5.091.781,36	€. 5.018.834,78	€. 4.975.914,96
C) Entrate Titolo IV – contributi per investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
D) Spese Titolo I – Spese correnti di cui: fondo pluriennale vincolato fondo crediti di dubbia esigibilità		€. 5.130.292,01 €. 90.548,80	€. 4.959.534,78 €. 101.813,94	€. 4.915.514,96 €. 100.734,00
E) Spese Titolo II – altri trasferimenti in conto capitale		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
F) Spese Titolo IV – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		€. 43.200,00	€. 44.300,00	€. 45.400,00
G) Somma Finale G=A-AA+B+C-D-E-F)		€. - 81.710,65	€. 15.000,00	€. 15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 – COMMA 6 – DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti		€. 100.710,65	€. 0,00	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche o dei principi contabili		€. 19.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

EQUILIBRIO FINANZIARIO	ECONOMICO-	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
R) Entrate Titoli IV-V-VI		€. 1.247.285,52	€. 2.220.000,00	€. 1.630.000,00
C) Entrate Titolo IV – contributi per investimenti direttamente destinati al				

rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S1) Entrate Titolo V.02 per Riscossione crediti di breve termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
S2) Entrate Titolo V.3 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
T) Entrate titolo V.4 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	€. 19.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
U) Spese Titolo II – Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	€. 1.266.285,52	€. 2.235.000,00	€. 1.645.000,00
V) Spese Titolo III – per acquisizioni di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
E) Spese Titolo II. 04 – Trasferimenti in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

La spesa corrente è finanziata con entrate correnti di natura ordinaria e ripetitiva. Non è prevista l'applicazione di entrate in conto capitale per garantire gli equilibri di parte corrente, è altresì prevista l'applicazione dell'avanzo vincolato per l'importo di €. 100.710,65

La spesa di conto capitale fatta eccezione per €. 19.000,00 per l'anno 2023, €. 15.000,00 per l'anno 2024 - €. 15.000,00 per l'anno 2025 finanziata con proventi codice della strada, è finanziata con entrate in conto capitale.

4. COERENZA E COMPATIBILITÀ' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 145/2018 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nr. 247 del 2017 e nr. 101 del 2018, agli enti locali è consentito infatti l'utilizzo in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata che dell'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti già in fase previsionale, si considerano pertanto "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art. 17 – comma 13 – della legge 196/2009) che demanda al Ministero dell'Economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'art. 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che in tal modo, può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non è più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave onere in capo al singolo ente. E' inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituisce una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri che, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 01 agosto 20, individuano tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ossia:

- risultati di competenza (voce W1)
- equilibri di bilancio (voce w2)
- equilibrio complessivo (voce w3)

La commissione ARCONET ha precisato che ciascun ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019, sebbene debba tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Ciò detto non si evidenziano, sulla scorta dei dati attualmente disponibili, criticità specifiche in ordine al raggiungimento degli obiettivi nei prossimi esercizi.

5. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO APPROVATE CON DELIBERAZIONE DEL G.C. NR. 42 DEL 16.11.2021

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 – comma 3 del TUEL con l'atto del Giunta o Comunale nr. 42 del 16 novembre 2021 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di Mandato per il periodo 2024-2026. Tali linee sono state articolate in programmi, progetti ed interventi che, nel corso del mandato amministrativo sono state monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

L'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta Comunale nr.249 del 04.11.1999 e modificato con delibera C.C. nr. 40 del 08.04.2015, suddivide la struttura organizzativa in 04 settori funzionali articolati in servizi, ai quali sono stati assegnati funzioni e competenze specifiche, ad ogni settore corrisponde un centro di responsabilità assegnato ad un Responsabile.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	
LINEA STRATEGICA NR. 01	POLITICHE SOCIALI
LINEA STRATEGICA NR. 02	URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
LINEA STRATEGICA NR. 03	OPERE PUBBLICHE
LINEA STRATEGICA NR. 04	SPORT
LINEA STRATEGICA NR. 05	TEMPO LIBERO
LINEA STRATEGICA NR. 06	COMMERCIO
LINEA STRATEGICA NR. 07	PUBBLICA ISTRUZIONE
LINEA STRATEGICA NR. 08	CULTURA
LINEA STRATEGICA NR. 09	SICUREZZA
LINEA STRATEGICA NR. 10	ECOLOGIA
LINEA STRATEGICA NR. 11	MANUTENZIONI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del TUEL. Nella sezione strategica dunque viene riportato il dettaglio dei programmi e dei progetti, ripartiti per missioni

LINEA PROGRAMMATICA NR. 01		
POLITICHE SOCIALI	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Conferma servizi attivi sia a livello comunale che sovracomunale; 2. Riapertura centro anziani 3. Potenziamento casa Famiglia 4. Adeguamento strutture per emergenze abitative 5. Attivazione servizio comunale di psicoterapia 6. Coinvolgimento dei giovani adolescenti	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 02		
URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Revisione Piano di Governo del Territorio (PGT)	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 03		
OPERE PUBBLICHE	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Riqualificazione patrimonio comunale esistente	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 04		
SPORT	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Sostegno alle associazioni sportive esistenti 2. Galà dello sport 3. Sistemazione centro sportivo 4. Creazione campo di paddle e campo da beach volley 5. Sistemazione pista ciclabile	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 05		
TEMPO LIBERO	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Realizzazione evento Camminando per il centro 2. Festival delle culture 3. Valorizzazione delle feste (halloween, Santa Lucia, Natale)	

	4. Proseguimento collaborazione con le Terre del Vescovado	
--	--	--

LINEA PROGRAMMATICA NR. 06		
COMMERCIO	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Incentivare le nuove aperture 2. Revisione regolamento dei posteggi fuori mercato 3. Regolamento commercio 4. Costituzione tavolo lavoro commercianti 5. Istituzione Distretto del Commercio	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 07		
PUBBLICA ISTRUZIONE	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Collaborazione con gli organi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 2. Aiuto e sostegno 3. Crescita e innovazione 4. Collaborazione con le associazioni 5. Creazione del Consiglio comunale dei giovani	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 08		
CULTURA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Collaborazione con Terre del Vescovado 2. Collaborazione Albano Arte 3. Accesso ai bandi 4. Collaborazione con le associazioni 5. Eventi di carattere culturale	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 09		
SICUREZZA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Aumento numeri agenti di polizia locale 2. Ripristino, riattivazione ed attivazione telecamere 3. Collaborazione con le associazioni	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 10		
ECOLOGIA	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Tutela aree verdi 2. Manutenzione dei torrenti	

LINEA PROGRAMMATICA NR. 11		
MANUTENZIONI	PROGETTI STRATEGICI	STATO DI ATTUAZIONE
	1. Manutenzione strade comunali 2. Manutenzione percorsi e aiuole	

6. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN PROGRAMMI E PROGETTI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Tale sezione è riferita essenzialmente all'articolazione delle linee programmatiche di mandato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011, riportando i :

- programmi delle singole linee Programmatiche;
- progetti delle singole linee Programmatiche

Per ciascuna missione di bilancio, escluse le missioni nr. 02-07-13-14-15-16-17-18-19-20-50-60-99 viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione n. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
5	TEMPO LIBERO	COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	ORGANIZZAZIONE EVENTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TERRE DEL VESCOVADO
8	CULTURA		
6	COMMERCIO	INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	VAGLIARE LA POSSIBILITÀ' DI PREVEDERE SGRAVI FISCALI PER INCENTIVARE NUOVE APERTURE NEL CENTRO STORICO
		REGOLAMENTO COMMERCIO	REVISIONE ED APPROFONDIMENTO DI ALCUNI ASPETTI RELATIVI AL REGOLAMENTO DEL COMMERCIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ITINERANTI
		COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	COSTITUZIONE DI UN TAVOLO LAVORO CON COMMERCianti PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE COMMERCIALE O HOBBISTICO
		ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO	EVENTUALE ISTITUZIONE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO CON PAESI LIMITROFI TALE DA CONSENTIRE L'ACCESSO AD EVENTUALI CONTRIBUTI
3	OPERE PUBBLICHE	MODIFICA PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	MODIFICA PROGETTUALE DELLA PIAZZA E IMPLEMENTAZIONI DOTAZIONI (FIORIERE, IMPIANTI, ECC...)

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 1.660.657,75	€. 1.724.287,96	€. 1.559.434,96	€. 1.521.085,96
II	Spese conto capitale	€. 636.407,27	€. 472.090,00	€. 350.000,00	€. 330.000,00
	Totale dei titoli	€. 2.301.065,02	€. 2.196.377,96	€. 1.909.434,96	€. 1.851.085,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 1.309.973,65	€. 1.303.896,26	€. 1.197.434,96	€. 1.161.085,96
II	Trasferimenti correnti	€. 108.342,35	€. 236.526,00	€. 212.000,00	€. 200.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,00	€. 137.350,00	€. 150.000,00	€. 160.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 793.350,00	€. 472.090,00	€. 350.000,00	€. 330.000,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato	€. 0,00	€. 46.515,70		
	FPV				
	Totale entrate del programma	€. 2.301.065,02	€. 2.196.377,96	€. 1.909.434,96	€. 1.851.085,96
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
9	SICUREZZA	AUMENTO AGENTI POLIZIA LOCALE	AUMENTARE IL NUMERO DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE AL FINE DI ESTENDERE LA COPERTURA ORARIA DEL SERVIZIO
		ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	CON L'AUSILIO DI SOCIETÀ' ESTERNE VERRÀ' GARANTITA LA VIGILANZA NOTTURNA NELLE ZONE PIÙ' CRITICHE (STAZIONI, PARCHI, CENTRO PAESE)
		RIPRISTINO - INSTALLAZIONE TELECAMERE	PER GARANTIRE UN MAGGIOR CONTROLLO SI PREVEDE IL RIPRISTINO E RIATTIVAZIONE DELLE TELECAMERE ESISTENTI NONCHÉ' L'ATTIVAZIONE NUOVE TELECAMERE LUOGHI SENSIBILI
		COLLABORAZIONE CON VOLONTARI SPECIALIZZATI NELLA SICUREZZA	PROSEGUIRE LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE, ANPPE, ANPS, CROCE ROSSA ITALIANA E CON LE FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE DEI COMUNI VICINI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 432.100,00	€. 437.902,40	€. 438.400,00	€. 437.900,00
II	Spese conto capitale	€. 18.000,00	€. 17.195,52	€. 5.000,00	€. 5.000,00
	Totale dei titoli	€. 450.100,00	€. 455.097,92	€. 443.400,00	€. 442.900,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 0,00	€. 4.000,00	€. 11.050,00	€. 11.050,00
II	Trasferimenti correnti	€. 38.800,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 403.300,00	€. 437.902,40	€. 432.350,00	€. 431.850,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 8.000,00	€. 13.195,52	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 450.100,00	€. 455.097,92	€. 443.400,00	€. 442.900,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
7	PUBBLICA ISTRUZIONE	PROSECUZIONE SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA	PROSECUZIONE EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE RETTE
		SUPPORTO AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	SUPPORTO DEI PROGETTI PORTATI AVANTI DALL'ISTITUTO FINANZIANDO IL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
		BORSE DI STUDIO TRASPORTO	EROGAZIONE BORSE DI STUDIO STUDENTI MERITEVOLI CONVENZIONE CON LINEA ATB PER TARIFFE AGEVOLATE
		AIUTO E SOSTEGNO IN CASO DI URGENZE	SOSTEGNO AL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ' (DISABILITA', DSA, ALFABETIZZAZIONE,ECC...)
		CRESCITA E INNOVAZIONE	ATTIVAZIONE DI NUOVI PROGETTI (TEATRO, SPORT) ESTENSIONI DEI SERVIZI IN ESSERE QUALI SPAZIO COMPITI
		COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	GARANTIRE LA COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI (COMITATO GENITORI, FAMIGLIAMO, ECC...) CHE SUPPORTANO LA SCUOLA
		CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI	CREAZIONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI QUALE ORGANO DI INTERAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 969.576,76	€. 879.294,15	€. 880.444,90	€. 880.576,35
II	Spese conto capitale	€. 526.067,96	€. 70.000,00	€. 70.000,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 1.495.644,72	€. 949.294,15	€. 950.444,90	€. 880.576,35

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 611.855,54	€. 736.796,15	€. 659.400,54	€. 659.400,54

II	Trasferimenti correnti	€. 42.608,02	€. 30.000,00	€. 30.000,00	€. 30.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 185.886,44	€. 112.498,00	€. 191.044,36	€.191.175,81
IV	Entrate in conto capitale	€. 526.067,96	€. 70.000,00	€. 70.000,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 1.495.644,72	€. 949.294,15	€. 950.444,90	€. 880.576,35
		€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE ADIACENTE ALLA BIBLIOTECA ,QUALE AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LABORATORI PER ADOLESCENTI
		CONVENZIONE ADEGUAMENTO TEATRO PARROCCHIALE	STUDIO DI UN INTERVENTO CONVENZIONATO PER LE OPERE DI ADEGUAMENTO DEL TEATRO PARROCCHIALE
5	TEMPO LIBERO	FESTIVAL DELLE CULTURE	CONFERMA MANIFESTAZIONE FESTIVAL DELLE CULTURE

GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 121.226,07	€. 109.025,00	€. 109.025,00	€. 109.025,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 900.000,00
	Totale dei titoli	€. 121.226,07	€. 109.025,00	€. 109.025,00	€. 1.009.025,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 96.730,00	€. 7.062,04	€. 98.729,00	€. 98.729,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 24.496,07	€. 101.962,96	€. 10.296,00	€. 10.296,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 900.000,00
	Totale entrate del programma	€. 121.226,07	€. 109.025,00	€. 109.025,00	€. 1.009.025,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	REALIZZAZIONE STRUTTURA PRESSO CENTRO SPORTIVO	REALIZZAZIONE STRUTTURA CUCINA PER AREA FESTE
4	SPORT	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE COINVOLTE NEL SETTORE GIOVANILE E NELL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE
		ISTITUZIONE "GALA' DELLO SPORT"	REALIZZAZIONE DI UN GALA' O PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DI ATLETI, DIRIGENTI E VOLONTARI
		SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	SISTEMAZIONE PALAZZINA CENTRO SPORTIVO IN PARTICOLARE IL BAR E STUDIO DI POSSIBILE CREAZIONE PUNTO DI RISTORO
		REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY
5	TEMPO LIBERO	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI (CAMMINANDO PER IL CENTRO, CARNEVALE, ECC...)	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI QUALI: CARNEVALE CAMMINANDO PER IL CENTRO HALLOWEN ACCENSIONE DELL'ALBERO SANTA LUCIA VIGILIA DI NATALE IN PIAZZA MERCATINO DI NATALE STREET FOOD MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO MERCATINO DEGLI HOBBISTI CINEMA ALL'APERTO COLLABORAZIONE EVENTI CON "TERRE DEL VESCOVADO"
	CULTURA	COLLABORAZIONE ALBANO	CONSOLIDAMENTO DELLA

8		ARTE	COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ALBANO ARTE A SUPPORTO DEL TEATRO
		ADESIONE BANDI	RICERCA ED ADESIONE AI BANDI A SOSTEGNO DEI PROGETTI CULTURALI PER LE NUOVE GENERAZIONI
		SERATE CULTURALI	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E SERATE CULTURALI E DI SVAGO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 132.200,00	€. 120.900,00	€. 88.300,00	€. 88.100,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 400.000,00
	Totale dei titoli	€. 132.200,00	€. 120.900,00	€. 88.300,00	€. 488.100,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 76.700,00	€. 113.900,00	€. 88.300,00	€. 88.100,00
II	Trasferimenti correnti	€. 18.152,79	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 37.347,21	€. 7.000,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 400.000,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 132.200,00	€. 120.900,00	€. 88.300,00	€. 488.100,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
11	MANUTENZIONI	MANUTENZIONI PERCORSI E AIUOLE	MANUTENZIONE DEI PERCORSI E DELLE AIUOLE ANCHE MEDIANTE POSIZIONAMENTO DI NUOVI CESTINI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 64.785,21	€. 68.000,00	€. 68.000,00	€. 68.000,00
II	Spese conto capitale	€. 97.736,42	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 162.521,63	€. 68.000,00	€. 68.000,00	€. 68.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 31.945,05	€. 68.000,00	€. 31.945,05	€. 31.945,05
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 32.840,16	€. 0,00	€. 36.054,95	€. 36.054,95
IV	Entrate in conto capitale	€. 97.736,42	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 162.521,63	€. 68.000,00	€. 68.000,00	€. 68.000,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
2	URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	REVISIONE COMPLETA DEL PGT IN SCADENZA ATTRAVERSO IL RECUPERO DEI VOLUMI ESISTENTI, RIDISTRIBUZIONE DELLE AREE EDIFICABILI IN LOTTI A MISURA UNI/BIFAMILIARE, TUTELA DEL VERDE E DEI TORRENTI
3	OPERE PUBBLICHE	CREAZIONE VASCHE DI LAMINAZIONE	OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE CON CREAZIONE NUOVE VASCHE DI LAMINAZIONE PRESSO LA VALLE D'ALBANO E IL TORRENTE ZERRA
10	ECOLOGIA	TUTELA AREE VERDI	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI VERDI ESISTENTI E OVE POSSIBILE, CREAZIONE DI NUOVI
		MANUTENZIONE DEI TORRENTI	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI ANCHE CON L'AUSILIO DI REGIONE LOMBARDIA, CONSORZIO DI BONIFICA, E GENIO CIVILE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 754.034,04	€. 711.778,60	€. 710.600,00	€. 716.300,00
II	Spese conto capitale	€. 214.000,00	€. 384.000,00	€. 1.500.000,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 968.034,04	€. 1.095.778,60	€. 2.210.600,00	€. 716.300,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 754.034,04	€. 532.778,60	€. 710.600,00	€. 716.300,00
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 0,00	€. 179.000,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 214.000,00	€. 384.000,00	€. 1.500.000,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 968.034,04	€. 1.095.778,60	€. 2.210.600,00	€. 716.300,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
3	OPERE PUBBLICHE	NUOVA VIABILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MARCIAPIEDI
4	SPORT	REALIZZAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE IN FREGIO ALLA VALLE D'ALBANO E COLLEGAMENTO CON BOSCO E SENTIERI
11	MANUTENZIONI	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	ASFALTATURA TRATTI DEGRADATI, RIPRISTINO SEGNALETICA ORIZZONTALE, IN PARTICOLAR MODO DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI USURATI E POCO VISIBILI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 191.100,00	€. 223.100,00	€. 203.100,00	€. 203.100,00
II	Spese conto capitale	€. 110.343,34	€. 315.000,00	€. 310.000,00	€. 10.000,00
	Totale dei titoli	€. 301.443,34	€. 538.100,00	€. 513.100,00	€. 213.100,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 155.500,00	€. 223.100,00	€. 203.100,00	€. 203.100,00
II	Trasferimenti correnti	€. 35.600,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 17.500,00	€. 15.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 49.000,00	€. 300.000,00	€. 300.000,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	FPV	€. 43.843,34			
	Totale entrate del programma	€. 301.443,34	€. 538.100,00	€. 513.100,00	€. 213.100,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 10.800,00	€. 13.600,00	€. 16.150,00	€. 15.150,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 10.800,00	€. 13.600,00	€. 16.150,00	€. 15.150,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 0,00	€. 13.600,00	€. 16.150,00	€. 15.150,00
II	Trasferimenti correnti	€. 4.000,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 6.800,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 10.800,00	€. 13.600,00	€. 16.150,00	€. 15.150,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
1	POLITICHE SOCIALI	CONFERMA SERVIZI ATTIVI	CONFERMA DEI SERVIZI IN ESSERE SVOLTI A LIVELLO DI AMBITO (SERVIZI AFFIDI, INTEGRAZIONE AL LAVORO, NOGAYE, NEO MAMMA, SPORTELO LAVORO, SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE, TUTELA MINORI, TITOLI SOCIALI) IN FORMA ASSOCIATA (ASSISTENZA DOMICILIARE, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI) CHE A LIVELLO COMUNALE (BUONI SPESA, BANCO ALIMENTARE, BANDO SAP E GESTIONE ALLOGGI, BANDO CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ, CASA FAMIGLIA, GUARDIANO DEL FARO, PASTI DOMICILIARI, TRASPORTO SOCIALE, PRELIEVO DOMICILIARE, SPAZIO INCONTRO, MEDIAZIONE INTERCULTURALE, AMBULATORIO, ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA, INTEGRAZIONE RETTA CASA DI RIPOSO, CENTRO EDUCATIVO DIURNO MINORI
		RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	STESURA NUOVA CONVENZIONE E NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI CHE PREVEDA ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO QUALI CONTROLLO PARCHI, SERVIZIO SCUOLE, SERVIZIO TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO
		POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	POTENZIAMENTO SERVIZI OFFERTI DALLA CASA FAMIGLIA
		ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE COMUNALI DA ADIBIRE AD EMERGENZA ABITATIVA PREDISPOSIZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI UN PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DI CARATTERE SOCIALE
		ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	PREDISPOSIZIONE DI UNA CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA

		COINVOLGIMENTO GIOVANI ADOLESCENTI	ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE -EDUCATORI E PARROCCHIALE DA COINVOLGERE IL PIÙ POSSIBILE I GIOVANI ADOLESCENTI
3	OPERE PUBBLICHE	ULTERIORE AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	AMPLIAMENTO STRUTTURALE PER CONSENTIRE MAGGIORE FRUIBILITÀ ALL'UTENZA

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 763.721,86	€. 720.082,88	€. 769.460,88	€. 760.870,00
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 8.000,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 763.721,86	€. 728.082,88	€. 769.460,88	€. 760.870,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 84.000,00	€. 283.845,93	€. 314.606,07	€. 380.615,19
II	Trasferimenti correnti	€. 120.426,37	€. 209.742,00	€. 74.600,00	€. 74.000,00
III	Entrate extratributarie	€. 290.531,73	€. 172.300,00	€. 380.254,81	€. 306.254,81
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 8.000,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Avanzo vincolato	€. 216.000,00	€. 54.194,95		
	Totale entrate del programma	€. 763.721,86	€. 728.082,88	€. 769.460,88	€. 760.870,00
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

Missione n. 20 FONDI E ACCANTONAMENTI			
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGRAMMA	PROGETTO
PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Spese correnti	€. 153.340,59	€. 122.321,02	€. 116.619,04	€. 115.407,65
II	Spese conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale dei titoli	€. 153.340,59	€. 122.321,02	€. 116.619,04	€. 115.407,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
I	Entrate correnti di natura tributaria	€. 0,00	€. 122.321,02	€. 116.619,04	€. 115.407,65
II	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
III	Entrate extratributarie	€. 153.340,59	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
VII	Accensione prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
	Totale entrate del programma	€. 153.340,59	€. 122.321,02	€. 116.619,04	€. 115.407,65
	Totale entrate	€. 6.141.282,86	€. 6.339.066,88	€. 7.238.834,78	€. 6.605.914,96

7. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa (SeO) ha carattere generale , contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio:

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione n. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE**Programma 1 - Organi istituzionali**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
5.4 8.1	COLLABORAZIONE TERRE DEL VESCOVADO	Proseguire la collaborazione con le Terre del Vescovado per l'organizzazione di eventi	ASSESSORE ALLA CULTURA ASSESSORE AL TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 01

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	220.983,00	229.900,00	229.900,00
Spese in conto capitale	3.829,08	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	224.812,08	229.900,00	229.900,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	156.112,00	112.968,74	121.824,26
II - Trasferimenti correnti	36.526,00	88.586,26	79.730,74
III – Entrate extratributarie	28.345,00	28.345,00	28.345,00
IV – Entrate in conto capitale	3.829,08	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	224.812,08	229.900,00	229.900,00

Programma 2 - Segreteria generale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 02

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	277.850,00	278.850,00	277.800,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	277.850,00	278.850,00	277.800,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	14.700,00	155.436,26	157.530,74
II - Trasferimenti correnti	200.000,00	123.413,74	120.269,26
III – Entrate extratributarie	63.150,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	277.850,00	278.850,00	277.800,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	121.600,00	121.100,00	121.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	121.600,00	121.100,00	121.100,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	121.600,00	121.100,00	121.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	121.600,00	121.100,00	121.100,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
6.1	INCENTIVARE LE NUOVE APERTURE	Incentivare l'apertura di negozi attraverso sgravi fiscali	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.2 6.3	REGOLAMENTO UFFICIO COMMERCIO	Revisione ed approfondimento di alcuni aspetti relativi al regolamento con particolare riferimento degli itineranti	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.4	COSTITUZIONE TAVOLO LAVORO COMMERCianti	Costituzione tavolo di lavoro per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere commerciale	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
6.5	ISTITUZIONE DISTRETTO COMMERCIO DEL	Istituzione del distretto del commercio con paesi limitrofi tale da consentire l'accesso ai contributi	ASSESSORE COMMERCIO AL	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 04

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	137.050,000	137.050,000	105.900,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	137.050,000	137.050,000	105.900,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	137.050,000	137.050,000	105.900,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	137.050,000	137.050,000	105.900,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	MODIFICA PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	Modifica progettuale della piazza e implementazioni dotazioni (fioriere, impianti, ecc..)	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	125.000,00	82.550,00	82.550,00
Spese in conto capitale	256.920,92	350.000,00	330.000,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	436.270,92	501.450,00	479.550,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	85.829,30	104.445,00	102.545,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	47.005,00	47.005,00	47.005,00
IV – Entrate in conto capitale	256.920,92	350.000,00	330.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00,00
Avanzo vincolato	46.515,70	0,00	0,00
Totale entrate del programma	436.270,92	501.450,00	479.550,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 06

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	219.500,00	217.000,00	216.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	219.500,00	217.000,00	216.500,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	192.500,00	190.000,00	189.500,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	27.000,00	27.000,00	27.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	219.500,00	217.000,00	216.500,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e statistica

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 07

Titolo	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Spese correnti	125.148,00	112.570,00	112.530,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	125.148,00	112.570,00	112.530,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	90.148,00	77.570,00	77.530,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	35.000,00	35.000,00	35.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	125.148,00	112.570,00	112.530,00

Programma 10 - Risorse umane

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 10

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	88.618,96	88.618,96	88.609,96
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	88.618,96	88.618,96	88.609,96

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	88.618,96	88.618,96	88.609,96
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	88.618,96	88.618,96	88.609,96

Programma 11- Altri servizi generali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 01 PROGRAMMA 11

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	354.188,00	222.896,00	219.196,00
Spese in conto capitale	211.340,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	565.528,00	222.896,00	219.196,00

ENTRATE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	354.188,00	222.896,00	219.196,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	211.340,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	565.528,00	222.896,00	219.196,00

Missione n. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1- Polizia locale e amministrativa

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
9.1	AUMENTO AGENTI POLIZIA LOCALE	Estendere la copertura del servizio mediante l'aumento del numero agenti	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE
9.2	INSTALLAZIONE TELECAMERE	Ripristino e riattivazione telecamere esistenti e attivazione di nuove nei luoghi sensibili	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SPESA MISSIONE 03 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	425.300,00	425.300,00	424.800,00
Spese in conto capitale	17.195,52	5.000,00	5.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	442.495,52	430.300,00	429.800,00

ENTRATE MISSIONE 03 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	00,00	00,00
III – Entrate extratributarie	425.300,00	430.300,00	429.800,00
IV – Entrate in conto capitale	13.195,52	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	442.495,52	430.300,00	429.800,00

Programma 2- Ordine pubblico e sicurezza				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
9.3	ATTIVAZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA	Garantire la vigilanza notturna nelle zone più critiche (stazioni, parchi, centro paese)	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE
9.3	COLLABORAZIONE CON VOLONTARI SPECIALIZZATI NELLA SICUREZZA	Proseguire la collaborazione con le associazioni di protezione civile, ANPPE, ANPS, CROCE ROSSA ITALIANA e con le forze di polizia municipale dei comuni limitrofi	ASSESSORE ALLA SICUREZZA	COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SPESA MISSIONE 03 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	12.602,40	13.100,00	13.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	12.602,40	13.100,00	13.100,00

ENTRATE MISSIONE 03 PROGRAMMA 2

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	11.050,00	11.050,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	12.602,40	2.050,00	2.050,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	12.602,40	13.100,00	13.100,00

Missione n. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 - Istruzione prescolastica

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.1	PROSECUZIONE SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA MATERNA PER L'INFANZIA	Impegno a proseguire l'erogazione del contributo annuale della scuola materna per il contenimento delle rette	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	165.000,00	165.000,00	165.000,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	135.000,00	135.000,00	135.000,00
II - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	165.000,00	165.000,00	165.000,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	147.144,15	146.294,90	146.426,35
Spese in conto capitale	70.000,00	70.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	217.144,15	216.294,90	146.426,35

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 2

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	147.144,15	146.294,90	146.426,35
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	70.000,00	70.000,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	217.144,15	216.294,90	146.426,35

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.2	AIUTO E SOSTEGNO IN CASO DI URGENZE	Sostegno al potenziamento della didattica in situazioni di fragilità' (disabilità', dsa, alfabetizzazione,ecc...)	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.3	CRESCITA E INNOVAZIONE	Attivazione di nuovi progetti (teatro, sport) estensioni dei servizi in essere quali spazio compiti	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.5	CREAZIONE CONSIGLIO COMUNALE GIOVANI	Creazione all'interno della scuola secondaria del Consiglio co-	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

		munale dei giovani quale organo di inter- razione con l'ammini- strazione comunale		
--	--	---	--	--

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	487.000,00	489.000,00	489.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	487.000,00	489.000,00	489.000,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 6

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	374.502,00	297.955,64	297.824,19
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	112.498,00	191.044,36	191.175,81
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	487.000,00	489.000,00	489.000,00

Programma 7 - Diritto allo studio

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
7.1	SUPPORTO AL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	Supporto al piano diritto allo studio mediante il finanziamento dei progetti presentati dall'istituto	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
7.2	BORSE DI STUDIO TRASPORTO	Erogazione borse di studio agli studenti meritevoli. Attivazione convenzione con linea Atb per tariffe agevolate	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

7.4	COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	Garantire la collaborazione con le associazioni che supportano la scuola (comitato genitori, famigliamo, ecc...)	ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
-----	--	--	--	---------------------------------

SPESA MISSIONE 04 PROGRAMMA 7

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	80.150,00	80.150,00	80.150,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	80.150,00	80.150,00	80.150,00

ENTRATE MISSIONE 04 PROGRAMMA 7

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	80.150,00	80.150,00	80.150,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	80.150,00	80.150,00	80.150,00

Missione n. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	AMPLIAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	Acquisto e ristrutturazione dell'immobile adiacente alla biblioteca ,quale ampliamento degli spazi utilizzabili per la realizzazione di nuovi laboratori per adolescenti	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
3.1	CONVENZIONE ADEGUAMENTO TEATRO PARROCCHIALE	Studio fattibilità intervento convenzionato opere di adeguamento del teatro parrocchiale	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
5.2	FESTIVAL DELLE CULTURE	Realizzazione manifestazione festival delle culture	ASSESSORE AL TEMPO LIBERO	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 05 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	109.025,00	109.025,00	109.025,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	109.025,00	109.025,00	109.025,00

ENTRATE MISSIONE 05 PROGRAMMA 2

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	7.062,04	98.729,00	98.729,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	101.962,96	10.296,00	10.296,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	109.025,00	109.025,00	109.025,00

Missione n. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 - Sport e tempo libero				
N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	REALIZZAZIONE STRUTTURA PRESSO CENTRO SPORTIVO	Realizzazione struttura cucina per area feste	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
4.1	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE ESISTENTI	Sostegno alle associazioni sportive coinvolte nel settore giovanile e nell'organizzazione di manifestazioni sportive	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
4.2	ISTITUZIONE "GALA' DELLO SPORT"	Realizzazione di un gala' o per il riconoscimento e la valorizzazione di atleti, dirigenti e volontari	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
4.3	SISTEMAZIONE CENTRO SPORTIVO	Sistemazione palazzina centro sportivo in particolare il bar e studio di possibile creazione punto di ristoro	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
4.4	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE E DA BEACH VOLLEY	Realizzazione campo da paddle e da beach volley	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE AFFARI GENERALI
5.1 5.3	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI (CAMMINANDO PER IL CENTRO, CARNEVALE, ECC...)	Organizzazione manifestazioni quali: carnevale camminando per il centro halloween accensione dell'albero santa lucia vigilia di natale in piazza mercato di natale street food mercato dell'antiquariato mercato degli hobbisti cinema all'aperto collaborazione eventi con "terre del vescovado"	ASSESSORE SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
8.2	COLLABORAZIONE ALBANO ARTE	Consolidamento della collaborazione con l'associazione Albano arte a supporto del teatro	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 06 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	117.900,00	81.300,00	81.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	117.900,00	81.300,00	81.100,00

ENTRATE MISSIONE 06 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	110.900,00	81.300,00	81.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	7.000,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	117.900,00	81.300,00	81.100,00

Programma 2 - Giovani

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
8.3	ADESIONE BANDI	Ricerca ed adesione ai bandi a sostegno dei progetti culturali per le nuove generazioni	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI
8.4	SERATE CULTURALI	Organizzazione di eventi e serate culturali e di svago	ASSESSORE ALLA CULTURA	RESPONSABILE AFFARI GENERALI

SPESA MISSIONE 06 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	3.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	400.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale	3.000,00	7.000,00	407.000,00
---------------	----------	----------	------------

ENTRATE MISSIONE 06 PROGRAMMA 2

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	3.000,00	7.000,00	7.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	400.000,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	3.000,00	7.000,00	407.000,00

Missione n. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
11.2	MANUTENZIONE PERCORSI E AIUOLE	Manutenzione dei percorsi e delle aiuole anche mediante posizionamento di cestini	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA E AMBIENTE	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 08 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Spese correnti	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	68.000,00	68.000,00	68.000,00

ENTRATE MISSIONE 08 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	68.000,00	68.000,00	68.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	68.000,00	68.000,00	68.000,00

Missione n. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 1 – Difesa del suolo

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	CREAZIONE VASCHE DI LAMINAZIONE	Opere di regimazione acque con creazione nuove vasche di laminazione presso la valle d'Albano e il torrente Zerra	ASSESSORI AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
10.2	MANUTENZIONE DEI TORRENTI	Manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti anche con l'ausilio di regione Lombardia, consorzio di bonifica, e genio civile	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	370.000,00	1.500.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	371.500,00	1.501.500,00	1.500,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	1.500,00	1.500,00	1.500,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	370.000,00	1.500.000,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	371.500,00	1.501.500,00	1.500,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
2.1	REVISIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	Revisione completa del pgt in scadenza attraverso il recupero dei volumi esistenti, redistribuzione delle aree edificabili in lotti a misura uni/bifamiliare, tutela del verde e dei torrenti	ASSESSORE ALL'URBANISTICA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
10.1	TUTELA AREE VERDI	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi verdi esistenti e ove possibile, creazione di nuovi	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	38.000,00	43.000,00	48.000,00
Spese in conto capitale	14.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	52.000,00	43.000,00	48.000,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 2

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	38.000,00	43.000,00	48.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	14.000,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	52.000,00	43.000,00	48.000,00

Programma 3 - Rifiuti

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Spese correnti	661.578,60	655.400,00	655.400,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	661.578,60	655.400,00	655.400,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 3

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	493.278,60	655.400,00	655.400,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	168.300,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	661.578,60	655.400,00	655.400,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 4

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	0,00	0,00	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.000,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 4

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	1.000,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	1.000,00

Programma 5- Aree protette, parchi naturali, protezione, naturalistica e forestazione

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	10.700,00	10.700,00	10.400,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	10.700,00	10.700,00	10.400,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 5

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	10.700,00	10.400,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	10.700,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	10.700,00	10.700,00	10.400,00

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 09 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 09 PROGRAMMA 6

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Missione n. 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'**Programma 4- Altre modalità di trasporto**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

Titolo	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ENTRATE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4

Titolo	2023	2024	2025
---------------	------	------	------

I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	0,00	0,00	0,00

Programma 5- Viabilità e infrastrutture stradali

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
3.1	NUOVA VIABILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbattimento barriere architettoniche con particolare riferimento ai marciapiedi	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	Realizzazione percorso ciclo-pedonale in fregio alla valle d'Albano e collegamento con bosco e sentieri	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	Asfaltatura tratti degradati, ripristino segnaletica orizzontale, in particolar modo degli attraversamenti pedonali usurati e poco visibili	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SPESA MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	223.100,00	203.100,00	203.100,00
Spese in conto capitale	315.000,00	310.000,00	10.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	538.100,00	513.100,00	213.100,00

ENTRATE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

Titolo	2023	2024	2025
--------	------	------	------

I – Entrate di natura tributaria	223.100,00	203.100,00	203.100,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	15.000,00	10.000,00	10.000,00
IV – Entrate in conto capitale	300.000,00	300.000,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	538.100,00	513.100,00	213.100,00

Missione n. 11 SOCCORSO CIVILE

Programma 1- Sistema di protezione civile

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	13.600,00	16.150,00	15.150,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	13.600,00	16.150,00	15.150,00

ENTRATE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2023	2024
I – Entrate di natura tributaria	13.600,00	16.150,00	15.150,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00

VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	13.600,00	16.150,00	15.150,00

Missione n. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	107.000,00	87.000,00	86.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	107.000,00	87.000,00	86.500,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	95.000,00	75.000,00	74.500,00
II - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	107.000,00	87.000,00	86.500,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	59.950,88	59.950,88	53.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	59.950,88	59.950,88	53.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	6.950,88	6.950,88	3.000,00
II - Trasferimenti correnti	53.000,00	53.000,00	50.000,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	59.950,88	59.950,88	53.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.2	RIAPERTURA CENTRO ANZIANI	Stesura nuova convenzione e nuovo regolamento per la gestione del centro anziani che preveda attività di volontariato quali controllo parchi, servizio scuole, servizio trasporto e accompagnamento	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
1.3	POTENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	Potenziamento servizi offerti dalla casa famiglia	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

3.1	ULTERIORE AM- PLIAMENTO E PO- TENZIAMENTO CASA FAMIGLIA	Ampliamento struttu- rale per consentire una maggiore fruibili- tà dell'utenza al servi- zio	ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
-----	--	--	---	---

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	155.382,00	282.660,00	281.610,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	155.382,00	282.660,00	281.610,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	130.755,05	202.705,19	209.610,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	24.626,95	79.954,81	72.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	155.382,00	282.660,00	281.610,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	7.000,00	7.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	7.000,00	7.000,00	7.000,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Programma 6 - Interventi per il diritti alla casa

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.4	ADEGUAMENTO STRUTTURE EMERGENZA ABITATIVA	Adeguamento di alcune strutture comunali da adibire ad emergenza abitativa predisposizione, in collaborazione con le associazioni di volontariato, di un piano di protezione civile di carattere sociale	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	36.600,00	36.600,00	36.600,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	36.600,00	36.600,00	36.600,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	29.000,00	29.000,00	29.000,00
II - Trasferimenti correnti	7.600,00	7.600,00	7.600,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	36.600,00	36.600,00	36.600,00

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi soci

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.1	CONFERMA SERVIZI ATTIVI	Conferma dei servizi in essere svolti a livello di ambito (servizi affidi, integrazione al lavoro, nogaye, neo mamma, sportello lavoro, sostegno alla locazione, tutela minori, titoli sociali) in forma associata (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare minori) che a livello comunale (buoni spesa, banco alimentare, bando sap e gestione alloggi, bando contributo solidarietà, casa famiglia, guardiano del faro, pasti domiciliari, trasporto sociale, prelievo domiciliare, spazio incontro, mediazione interculturale, ambulatorio, assistenza educativa scolastica, integrazione retta casa di riposo, centro	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

		educativo diurno minori		
1.5	ATTIVAZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PSICOTERAPIA	Predisposizione di una convenzione per l'attivazione del servizio comunale di psicoterapia	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	253.200,00	253.300,00	253.250,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	253.200,00	253.300,00	253.250,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

Titolo	2023	2024	2025
1I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	63.595,19
II - Trasferimenti correnti	95.142,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	103.863,05	253.300,00	189.654,81
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	54.194,95	0,00	0,00
Totale entrate del programma	253.200,00	253.300,00	253.250,00

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
1.6	COINVOLGIMENTO GIOVANI ADOLESCENTI	Attivazione di una rete di collaborazione tra amministrazione -educatori e parrocchia tale da coinvolgere il più possibile i giovani adolescenti	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Spese in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	42.000,00	42.000,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
II - Trasferimenti correnti	42.000,00	2.000,00	4.400,00
III – Entrate extratributarie	0,00	40.000,00	37.600,00
IV – Entrate in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	50.000,00	42.000,00	42.000,00

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	58.950,00	950,00	910,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	58.950,00	950,00	910,00

ENTRATE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	22.140,00	950,00	910,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	36.810,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	58.950,00	950,00	910,00

Missione n. 20 FONDO E ACCANTONAMENTI

Programma 01 – Fondo di riserva

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPlicitATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025
Spese correnti	30.272,22	14.805,10	14.673,65
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	30.272,22	14.805,10	14.673,65

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	30.272,22	14.805,10	14.673,65
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	30.272,22	14.805,10	14.673,65

Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROGETTO NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATO				

SPESA MISSIONE 20 PROGRAMMA 2

Titolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Spese correnti	90.548,80	101.813,94	100.734,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	90.548,80	101.813,94	100.734,00

ENTRATE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1

Titolo	2023	2024	2025
I – Entrate di natura tributaria	90.548,80	101.813,94	100.734,00
II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
III – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
IV – Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate del programma	90.548,80	101.813,94	100.734,00

8. GLI INVESTIMENTI: L'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023-2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 132 del 08.11.2022.

Le opere previste per il triennio 2023-2025 sono meglio evidenziate nel prospetto seguente:

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale
1	Manutenzione straordinaria immobili	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
2	Manutenzione straordinaria palazzina polo scolastico	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00
3	Regimazione idraulica dei percorsi d'acqua sul territorio comunale	370.000,00	1.500.000,00	0,00	1.870.000,00
4	Asfaltature strade comunali	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
5	Completamento pista ciclopeditone	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
6	Abbattimento barriere architettoniche	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
7	Manutenzione straordinaria sentieri, bosco	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
8	Ristrutturazione edificio ampliam. Biblioteca			900.000,00	900.000,00
9	Riqualificazione centro sportivo comunale	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
	Totale	840.000,00	1.970.000,00	1.400.000,00	4.210.000,00

L'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare previste a bilancio per l'anno 2023 è il seguente:

Nr. PROG.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	Importo totale intervento
1	Manutenzione straordinaria immobili	€. 100.000,00	€. 100.000,00
2	Manutenzione straordinaria palazzina polo scolastico	€. 70.000,00	€. 140.000,00
3	Regimazione idraulica dei percorsi d'acqua sul territorio comunale	€. 370.000,00	€. 1.870.000,00
4	Asfaltature strade comunali	€. 200.000,00	€. 200.000,00
5	Completamento pista ciclopeditone	€. 100.000,00	€. 100.000,00

9. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 recante: " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate dei comuni " in vigore dal 20 aprile 2020, individua:

- valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio;
- le percentuali massime annuali d'incremento della spesa del personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

La definizione delle facoltà assunzionale così formulata (ancorate alla sostenibilità finanziaria rapporto tra entrate correnti/spese del personale) implica una necessaria ridefinizione sia del concetto di mobilità che non potrà più essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica ma inciderà sulle capacità assunzionali così determinate, che delle assunzioni a tempo determinato che, ai fini della spesa, saranno considerate alla stregua di quelle a tempo indeterminato.

In concreto, in base al nuovo regime essendo la fascia demografica di appartenenza del nostro ente la e) (da 5.000 a 9.999 abitanti) i valori soglia determinati sono del 26,90% valore soglia più basso e del 30,90% valore soglia più alto.

In fase di predisposizione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 il valore soglia è stato determinato al 27,13% compreso tra il valore soglia di massima spesa e il valore soglia di rientro della maggiore spesa.

Tale valore che non deve essere incrementato è riferito al rendiconto 2021 le cui entrate sono state calcolate al netto dei fondi straordinari;

Relativamente alla predisposizione dei piani triennali, l'art. 6 del decreto legislativo 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, ha previsto, in luogo della "programmazione triennale", il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, non prevedendo altresì la "rideterminazione" della dotazione organica, ma "l'indicazione" della sua consistenza e l'eventuale "rimodulazione" in base all'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Le pubbliche amministrazioni, sono in ogni caso chiamate a:

- effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del T.U. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012;
- assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – della Legge 27/12/1997 nr. 449;
- provvedere alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti ai sensi degli artt. 88-89 comma 5 e 91 del D.Lgs 267/2000;

Una volta definita l'organizzazione degli uffici, le amministrazioni pubbliche devono adottare il piano triennale del fabbisogno del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Per rendere più flessibile il Piano del fabbisogno, questi non è più strettamente collegato alla "dotazione organica" intesa come numero di posti, bensì è espresso in un valore finanziario, in termini di spesa potenziale massima, imposta dalla stessa normativa.

Il piano è infatti accompagnato dall'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti della spesa del personale in servizio e di quella connessa alla facoltà assunzionale prevista a legislazione vigente e certificato dal Revisore dei Conti;

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale nr. 10 del 24.01.2023 ha adottato recependo quanto contenuto nel decreto del 17.03.2020, il piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025.

La consistenza di personale presente nell'ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini è sottodimensionata e non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Lavoro Flessibile

Relativamente alla possibilità di ricorrere a lavoro flessibile per esigenze di natura eccezionale e particolari, il budget è confermato in euro 16.958,83, calcolato secondo la normativa di cui all'articolo 9, comma 28 del DL n. 78/2010 e s.m.i.

Contrattazione integrativa decentrata

I fondi del salario accessorio dei dipendenti sono distribuiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti dell'ente ed in coerenza con il titolo III del Decreto Legislativo 159/2009 e dei contratti decentrati; gli incentivi vengono erogati esclusivamente a seguito del processo di valutazione.

Oggetto della valutazione individuale per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa sono i comportamenti e le prestazioni rese rispetto alle diverse competenze derivanti dal ruolo ricoperto, dalla categoria d'inquadramento, dal mansionario anche collegate alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa (servizio) di appartenenza con riferimento alla realizzazione degli obiettivi strategici.

Per i titolari di posizione organizzativa (l'ente non ha dirigenti) la valutazione della performance individuale cui è collegata l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata:

- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali dimostrate anche in relazione alla capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano esecutivo di gestione;

Una quota del fondo – parte variabile – è destinata all'attivazione dei nuovi servizi e/o incremento dei servizi esistenti.

10. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE (art. 3 – comma 55 – L. 244/2008)

Il programma di conferimento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza deve essere approvato dal Consiglio comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 , ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.

Le disposizioni di cui all'art. 6 – comma 13 – del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, dall'art. 1 – comma 5 – del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013 relative alla riduzione delle spese per incarichi di studi, ricerca e consulenza, a norma dell'art. 57 – comma 2 – del D.L. 124/2019 non trovano più applicazione per gli enti locali.

Nel bilancio 2023-2025 l'importo massimo previsto per gli incarichi di collaborazione autonoma è pari ad €. 1.680,00 così individuato:

Missione 1 – Programma nr.02	Ambito operativo – Segreteria generale
Fabbisogno di professionalità	Consulenza legale amministrativa
Tipo di incarico: Consulenza, studio, ricerca, collaborazione)	Consulenza
Motivazioni Generali:	Consulenza in ambito legale e amministrativo
Importo previsto:	€. 1.680,00
Durata prevista	Un anno decorrente dalla pubblicazione del contratto sul sito internet dell'amministrazione

11. IL PATRIMONIO

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 nr. 112 così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, nr. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente i singoli beni immobili ricadendo nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 43 del 25.11.2022 è stato aggiornato il piano delle alienazioni. Per l'anno 2022 era prevista l'alienazione di un'area per l'importo di €. 653.600,00 come da perizia di stima di cui alla deliberazione G.C. nr. 27 del 14.03.2022.

Con deliberazione nr. 156 del 13.11.2022 è stata approvata una convenzione di vendita per l'area in oggetto (mappali 5022-5023 e per la porzione di strada vicinale delle Tomene) con le seguenti modalità:

€. 200.000,00 da versarsi entro il 15.12.2022

€. 300.000,00 da versarsi entro il 30.10.2023

€. 200.000,00 da versarsi entro il 30.10.2024

Pertanto si è provveduto ad inserire nel bilancio 2023-2025 gli importi di competenza.

Per il triennio 2023-2025 non sono previste alienazioni.

12. IL PIANO BIENNALE DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. nr. 50/2016, in particolare commi 1-6- stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI" e relativi aggiornamenti annuali, per forniture di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Per il biennio 2023-2024 saranno attivate le procedure di gara di cui alla deliberazione nr. 1 del 10.01.2023

13. FONDI PNRR

Alla data di redazione del bilancio di previsione 2023-2025 risultano finanziati i seguenti progetti rientranti nella Missione Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione:

Intervento	Importo	Decreto
Migrazione al cloud	€. 121.992,00	nr. 28-2/2022
Estensione utilizzo SPID e CIE	€. 14.000,00	nr. 25-3/2022
App.IO	€. 6.517,00	nr. 24-3/2022
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€. 155.234,00	nr. 135-1/2022
Piattaforma notifica digitale	€. 35.589,00	nr. 131-1/2022

E' inoltre confluito nei fondi PNRR il contributo previsto dall'art. 01 – comma 29- - della Legge 160/2019 pari ad €. 70.000,00 e relativo all'efficientamento energetico delle scuole.

Con riferimento ai fondi PNRR si precisa che l'amministrazione è l'unico soggetto attuatore dell'intervento, che ad oggi non ha ricevuto l'anticipo del 10% previsto dall'art. 09 del D.L. 152/2021 e che non sono stati posti a carico dei fondi PNRR quote di spese di personale.

Relativamente alla classificazione dei progetti relativi alla digitalizzazione si è tenuto conto oltre che del contenuto della circolare MEF nr. 29 del 26.07.2022 recante indicazioni in merito alle modalità operative e di contabilizzazione dei fondi PNRR in generale , di due importanti FAQ rilasciate dalla Commissione ARCONET: la nr. 48 che tratta della contabilizzazione dei fondi PNRR e la FAQ 49 che nello specifico affronta la contabilizzazione del Cloud.

In particolare la FAQ 49 annovera tra le spese correnti titolo I e trasferimenti correnti titolo II dell'entrata le risorse afferenti la migrazione al Cloud classificando le altre misure al Titolo II considerandole spese in conto capitale in particolare investimenti sui beni immateriali.

Come indicato nella circolare MEF nr. 29 del 26.07.2022 nonché tenuto conto del principio contabile 4/2 punto 5.3.3 sia le entrate che le spese hanno carattere non ripetitivo ed esigibilità correlata all'esercizio di raggiungimento dell'obiettivo come previsto per le spese di investimento

Nel bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 03 comma 3 del D.M. 11 ottobre 2021 sono stati predisposti appositi capitoli sia di entrata che di spesa in modo da garantire il monitoraggio della gestione di tali risorse.

Si precisa che con decreto nr. 23 – 3 /2022 era stato riconosciuto il finanziamento dell'importo di €. 11.141,00 per adozione piattaforma "pago PA" cui è seguita, con decreto nr. 23-3-R8/2022 formale revoca a seguito di rinuncia al finanziamento in considerazione del fatto che la richiesta iniziale includeva servizi attivati prima del 31.03.2021 – limite temporale stabilito.

Entro il 20.01.2023 si procederà pertanto a ripresentare candidatura per l'adozione della piattaforma pago PA " per l'importo di €. 6.856,00.